

713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**SIAE-MICROELETTRONICA -
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI VIA CASTALDI 0008

Codice fiscale: 00779180157

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	57
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	94
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONDO FINANZIARIO)	99

SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

Prospetto contabile del Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Milano (mi), via castaldi nr. 8
Codice Fiscale	00779180157
Numero Rea	mi 513460
P.I.	00779180157
Capitale Sociale Euro	1.714.440 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	233029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SIAE MICROELETTRONICA S.P. A.
Paese della capogruppo	Italia

v.2.14.1

SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	29.076.318	33.093.396
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	532.117	874.987
6) immobilizzazioni in corso e acconti	38.147.560	16.756.821
7) altre	10.436	9.268
Totale immobilizzazioni immateriali	67.766.431	50.734.472
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.603.700	5.778.177
2) impianti e macchinario	3.646.954	4.356.903
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	446.168	604.177
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.194.360	9.214.360
Totale immobilizzazioni materiali	16.891.182	19.953.617
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	72.649	91.994
b) imprese collegate	1	362.716
Totale partecipazioni	72.650	454.710
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	800.000
Totale crediti verso imprese collegate	0	800.000
Totale crediti	0	800.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.650	1.254.710
Totale immobilizzazioni (B)	84.730.263	71.942.799
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.223.549	22.983.662
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.648.732	3.199.648
3) lavori in corso su ordinazione	402.088	237.260
4) prodotti finiti e merci	21.146.748	20.346.615
5) acconti	197.362	1.437.232
Totale rimanenze	55.618.479	48.204.417
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.217.449	72.410.046
Totale crediti verso clienti	70.217.449	72.410.046
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.571.900	6.885.414
Totale crediti verso imprese controllate	6.571.900	6.885.414
3) verso imprese collegate		

v.2.14.1

SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

esigibili entro l'esercizio successivo	0	824.017
Totale crediti verso imprese collegate	0	824.017
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.941.491	22.054.874
Totale crediti tributari	18.941.491	22.054.874
5-ter) imposte anticipate	13.106.203	12.582.300
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.319.243	2.834.332
Totale crediti verso altri	4.319.243	2.834.332
Totale crediti	113.156.286	117.590.983
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.275.529	3.343.098
2) assegni	56.510	218.471
3) danaro e valori in cassa	109.503	28.105
Totale disponibilità liquide	2.441.542	3.589.674
Totale attivo circolante (C)	171.216.307	169.385.074
D) Ratei e risconti	853.710	1.088.074
Totale attivo	256.800.280	242.415.947
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	1.714.440	1.714.440
III - Riserve di rivalutazione	2.728.836	2.728.836
IV - Riserva legale	342.889	342.889
V - Riserve statutarie	52.207.781	69.213.554
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	1.167.646	1.167.646
Riserva da differenze di traduzione	5.586.263	3.282.219
Varie altre riserve	28.712.780	6.320.544
Totale altre riserve	35.466.689	10.770.409
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.583.497)	(10.477.435)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.235.590)	(28.908.247)
Totale patrimonio netto di gruppo	50.641.548	45.384.446
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.106.221	1.466.640
Utile (perdita) di terzi	(285.946)	(390.345)
Totale patrimonio netto di terzi	820.275	1.076.295
Totale patrimonio netto consolidato	51.461.823	46.460.741
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	287.736	447.481
4) altri	7.843.746	10.060.819
Totale fondi per rischi ed oneri	8.131.482	10.508.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.014.096	9.682.684
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.929	8.321.998
Totale debiti verso soci per finanziamenti	221.929	8.321.998
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.921.605	48.142.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.231.973	6.259.326
Totale debiti verso banche	49.153.578	54.401.462
5) debiti verso altri finanziatori		

v.2.14.1

SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

esigibili entro l'esercizio successivo	5.208.463	8.243.021
Totale debiti verso altri finanziatori	5.208.463	8.243.021
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	974.446	1.714.836
Totale acconti	974.446	1.714.836
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.262.520	49.388.908
Totale debiti verso fornitori	57.262.520	49.388.908
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.315.604	21.532
Totale debiti verso imprese controllate	1.315.604	21.532
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	808.601
Totale debiti verso imprese collegate	700.000	808.601
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.591.831	10.057.932
Totale debiti tributari	27.591.831	10.057.932
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.036.330	5.971.181
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.036.330	5.971.181
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.995.184	33.594.970
Totale altri debiti	31.995.184	33.594.970
Totale debiti	185.459.885	172.524.441
E) Ratei e risconti	2.732.994	3.239.781
Totale passivo	256.800.280	242.415.947

v.2.14.1

SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.588.876	149.924.363
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	635.535	(1.867.524)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.390.739	16.829.978
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.366.258	8.666.181
Totale altri ricavi e proventi	8.366.258	8.666.181
Totale valore della produzione	167.981.408	173.552.998
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.619.021	52.686.561
7) per servizi	51.026.717	59.337.818
8) per godimento di beni di terzi	3.524.597	2.485.695
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.393.611	55.595.554
b) oneri sociali	14.170.925	15.363.514
c) trattamento di fine rapporto	3.452.507	4.427.066
d) trattamento di quiescenza e simili	16.616	-
e) altri costi	759.944	1.085.265
Totale costi per il personale	67.793.603	76.471.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.616.294	4.782.786
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.353.131	1.817.048
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.660.401	681.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.629.826	7.281.361
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.568.383)	(6.876.423)
12) accantonamenti per rischi	2.762.585	3.800.147
14) oneri diversi di gestione	8.282.669	4.916.213
Totale costi della produzione	177.070.635	200.102.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.089.227)	(26.549.773)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	24.000
altri	284.841	624.578
Totale proventi diversi dai precedenti	284.841	648.578
Totale altri proventi finanziari	284.841	648.578
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.089.707	3.081.630
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.089.707	3.081.630
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.421.193)	3.065.021
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.226.059)	631.969
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	409.812	419.225
Totale svalutazioni	409.812	419.225
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(409.812)	(419.225)

v.2.14.1

SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(17.725.098)	(26.337.029)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	372.822	691.720
imposte differite e anticipate	(576.384)	2.269.843
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(203.562)	2.961.563
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(17.521.536)	(29.298.592)
Risultato di pertinenza del gruppo	(17.235.590)	(28.908.247)
Risultato di pertinenza di terzi	(285.946)	(390.345)

"SIAE MICROELETTRONICA S.p.A."

Sede Legale MILANO - Via Panfilo Castaldi, 8

CAPITALE SOCIALE € 1.714.440

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, per come modificato dal D.Lgs. numero 139/2015.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 38 del D. Lgs. citato.

Il bilancio consolidato è stato esposto con valori arrotondati all'unità di euro.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio redatti dalle singole società appartenenti all'area di consolidamento, opportunamente rettificati, laddove necessario, per omogeneizzazione ai criteri contabili del Gruppo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della capogruppo.

Considerata la scarsa incidenza nell'ambito del gruppo di molti dei valori riferiti alle controllate, i prospetti di dettaglio, le analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, non vengono allegati alla presente Nota Integrativa, se non con riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, rimandando alla Nota Integrativa del bilancio separato della Capogruppo "SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.". Laddove sia ritenuto

necessario ai fini di una completa informativa, ulteriori specificazioni e commenti inerenti ai valori apportati dalle società controllate sono descritti nel seguito.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Si precisa che per alcune categorie di cespiti quali costi di sviluppo, attrezzature e strumentazioni elettroniche, stampi ed attrezzature per officina, la Società capogruppo SIAE MICROELETTRONICA S.p.A., e la controllata Italiana SM OPTICS S.r.l. si sono avvalse anche per l'esercizio in esame, come per i due anni precedenti, delle disposizioni derogatorie in materia di sospensione degli ammortamenti previste dal disposto dell'art. 60, del D.L. 14 agosto 2020, numero 104, in merito alla sospensione degli ammortamenti in deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2), del Codice Civile, estesa anche all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, D.L. 29.12.2022, n. 198, convertito in Legge 24.02.2023, numero 14.

In particolare entrambe le società, per l'esercizio 2023, hanno scelto di sospendere l'iscrizione a conto economico di una quota pari a circa il 50% dell'ammortamento ordinario annuo previsto per la categoria di beni immateriali denominata costi di sviluppo e dell'ammortamento annuo previsto per le seguenti categorie di beni materiali: attrezzature e strumentazioni elettroniche, stampi e attrezzature di officina e varie.

La percentuale del 50% è stata definita tenuto conto dell'impatto negativo determinato dagli effetti e conseguenze della pandemia da Covid-19, dalle difficoltà di approvvigionamento dovuto alla coda del fenomeno dello "shortage" dei chips, semiconduttori e componentistica elettronica necessari alla produzione.

Per effetto dell'agevolazione, le due Società non hanno iscritto a bilancio ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 per complessivi € 4.895.097; di cui € 4.017.078 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed € 878.019 relativi alle immobilizzazioni materiali.

Dal punto di vista economico tale scelta ha determinato una minor perdita consolidata pari ad € 4.895.097; dal punto di vista patrimoniale, si è determinato un maggior valore del patrimonio netto consolidato del medesimo ammontare (€ 4.895.097).

Va ricordato che il Gruppo aveva già fruito della parziale sospensione degli ammortamenti in occasione della redazione dei bilanci consolidati 2020, 2021 e 2022 (rispettivamente per la quota del 75% nel 2020 e del 50% nei due anni più recenti), con un impatto positivo cumulativo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto consolidato di € 10.501.660. Con l'adozione anche per il 2023 del beneficio della sospensione, il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023 risulta perciò inciso da minori perdite d'esercizio e cumulate per complessivi € 15.135.318, al netto delle quali ammonterebbe ad € 36.326.505.

La norma è stata applicata in quanto è stato ritenuto possibile estendere di un ulteriore anno rispetto al piano originario, la vita utile dei beni di cui sopra, visto che trattasi di beni aziendali che continueranno ad essere utilizzati per un periodo di tempo superiore al nuovo periodo di ammortamento civilistico.

Ai sensi del comma 7-ter, dell'art. 60, del D.L. 104/2020, si precisa che le società che hanno fruito della deroga procederanno, in sede di approvazione del rispettivo Bilancio, all'apposizione di un ulteriore vincolo di indisponibilità sulle riserve disponibili per un importo pari complessivamente ad € 4.635.681, eguale all'ammontare degli ammortamenti sospesi nel corso del presente

esercizio; tale importo è decrementato della quota di ammortamento dei cespiti, sospesi negli anni precedenti, che risultano completamente ammortizzati con conseguente rilascio del vincolo di indisponibilità sulle riserve appostate negli anni precedenti.

Per ulteriori notizie in merito ai beni di cui è stato parzialmente sospeso l'ammortamento nell'anno 2023 si rinvia alle Note Integrative di cui al bilancio 31.12.2023 di entrambe le società.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non si ravvisano comunque elementi che mettano a rischio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale il presente bilancio consolidato è redatto.

A tal riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in sede di approvazione del bilancio ha anche provveduto all'aggiornamento del Piano Pluriennale 2024-2028 di Siae Microelettronica S.p.A., quale documento a supporto del principio della continuità aziendale usato per la redazione del bilancio, nonché finalizzato a dimostrare l'effettiva recuperabilità delle capitalizzazioni in essere; il nuovo Piano tiene conto delle mutate dinamiche di mercato e sostanzia la prevedibile crescita della Società nell'ottica dello sviluppo di accordi strategici già sottoscritti con primari attori del mercato di riferimento nell'ambito, in particolare, degli sviluppi delle tecnologie globali 5G.

Tale Piano Pluriennale prevede la generazione di EBITDA nei 5 anni di proiezione per un importo complessivo di oltre 89 milioni di euro, una crescita media di fatturato ad un tasso annuale composto (CAGR) del 22,84% (con tassi

annuali medi previsti del 25%) sino a raggiungere circa 253 milioni di euro come valore della produzione nell'ultimo anno di proiezione e flussi di cassa netti nei 5 anni di piano per 30,6 milioni di euro. Le risultanze del nuovo Piano Pluriennale hanno consentito di sostanziare e verificare la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati negli ultimi tre anni e che assommano a 31,5 milioni di euro (di cui 23 circa milioni ancora in corso), nonché delle attività per imposte anticipate, che sono iscritte in bilancio per complessivi 10,1 milioni di euro.

Il Piano Pluriennale è stato condiviso con KPMG Advisory SpA che ha svolto un ruolo di advisor finanziario per possibili investitori nella società capogruppo. Con riferimento alla controllata SM Optics S.r.l. si segnala che è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione un Piano Pluriennale 2024-2028. Tale Piano Pluriennale prevede la generazione di EBITDA negli anni di proiezione del piano per un importo complessivo di oltre 21,5 milioni di euro ed un fatturato crescente, negli anni di piano, al tasso di crescita annuale composto del 6,4% circa considerando che, dal 2023, parte del fatturato apparati è realizzato mediante attribuzione di una royalty e non più come prodotto quantità per prezzo del prodotto venduto; i flussi di cassa netti nei 5 anni di piano sono stimati in circa 2,4 milioni di euro.

Le risultanze del nuovo Piano Pluriennale hanno consentito di sostanziare e verificare la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati negli ultimi tre anni e che assommano a 28,6 milioni di euro al lordo dell'ammortamento (di cui 15,1 milioni ancora in corso).

Le dinamiche della "supply chain" globale che SIAE utilizza per l'approvvigionamento dei prodotti si sono modificate ulteriormente a causa

delle conseguenze e effetti della pandemia da Covid-19 e dello shortage dei componenti e dei chip; sono state adottate diverse misure per limitare l'estensione e la misura di tali fenomeni e quindi porre in essere azioni correttive che potessero mitigarne gli effetti.

Problematiche relative alla gestione del personale:

È continuato anche nell'esercizio in esame il ricorso al lavoro agile della società capogruppo che ha coinvolto la totalità dell'organico della direzione ricerca e sviluppo a seguito dell'introduzione di tale metodologia di lavoro nel periodo emergenziale legato alla pandemia da Covid 19. Tale decisione è stata presa in quanto la modalità di lavoro agile ha presentato effetti positivi tanto nell'avanzamento, sia a livello qualitativo che quantitativo, dei progetti in corso quanto nel dare ai dipendenti uno strumento di maggiore flessibilità e pertanto miglior equilibrio vita/lavoro e, non ultimo, di riduzione di emissioni di CO2 legata agli spostamenti in auto quotidiani per il tragitto casa-lavoro.

Nell'esercizio il personale della capogruppo coinvolto in smart working è stato pari al 37% dell'intera forza lavoro tramite stipulazione di specifici accordi individuali.

Nell'anno 2023 circa l'89% della forza lavoro ha usufruito di giornate di cassa integrazione ordinaria e contratto di solidarietà per un totale di 29.984 giornate, in maniera più rilevante rispetto al precedente esercizio. Il corrente accordo dispone una riduzione dell'orario di lavoro per gran parte dei reparti secondo forme, articolazioni e parametrizzazioni concordate.

Le mutate condizioni del mondo del lavoro hanno comportato nell'esercizio in esame un elevato turnover; ma l'azienda al fine di mantenersi competitiva sul

mercato e per evitare la dispersione di know-how strategico e prezioso, ha continuato ad investire in aree strategiche quali R&D e Commerciale inserendo nuovi profili.

A causa di quanto sopra indicato l'azienda, al fine di mantenersi competitiva sul mercato e per evitare la dispersione di know-how prezioso, ha continuato ad investire in aree strategiche quali R&D e Commerciale inserendo nuove risorse; parimenti, si è continuato ad investire in formazione specialistica, soprattutto in R&D dove 20 tra i migliori talenti presenti in azienda hanno proseguito i 2 master attivati con il Cefriel (spin off del PoliMI) dove sono stati trattati temi appartenenti alle aree di maggior interesse evolutivo quali Design of Artificial Intelligence and Machine Learning applications e Progettazione di Circuiti Integrati (Integrated Circuit Design).

Con riferimento alla Supply chain si segnala quanto segue:

Problematiche di reperibilità di materiali sul mercato:

- le conseguenze e gli effetti della pandemia di Covid-19 hanno determinato una crisi globale delle disponibilità di componentistica elettronica e in particolare, per quanto riguarda il nostro settore di appartenenza, la carenza di reperibilità di chip e semiconduttori in una fase di aumento esponenziale della domanda in quanto, nei periodi di lockdown succedutesi nei vari Paesi, imprese e cittadini privati hanno investito nelle tecnologie digitali acquistando un gran numero di dispositivi elettronici;
- contestualmente le imprese produttrici di tale componentistica non sono state in grado di soddisfare l'incremento della domanda, in quanto la

fabbricazione di chip e semiconduttori è un processo estremamente complesso e poco scalabile, un aspetto che ha contribuito ad aggravare la crisi;

- si è verificato anche il fenomeno dell'aumento dei prezzi delle materie prime che ha impattato anche la costruzione dei chip, semiconduttori e componentistica determinando, aumentando le difficoltà delle imprese alla ricerca di prezzi bassi;
- il Gruppo ha pertanto dovuto ricercare altri canali di approvvigionamento per sopperire alle mancate e differite consegne dei fornitori produttori ricorrendo spesso, a prezzi più alti di quelli di mercato, all'utilizzo di brokers o distributori per i propri fabbisogni produttivi;
- Il fenomeno ha causato impatti, sia in termini di differimento dei tempi di approvvigionamento, sia in termini finanziari, dovendo la società anticipare il saldo delle proprie forniture rispetto alla consegna dei componenti, sia in termini economici generando un fenomeno di extracosti rispetto a quelli a quelli generati da prezzi di mercato;
- in aggiunta In tale contesto alcuni produttori a livello globale di componentistica elettronica hanno sfruttato e stanno attualmente sfruttando la pandemia per razionalizzare e ridefinire il proprio portafoglio prodotti, anche mettendo in discontinuità e in fine serie alcuni dei loro prodotti che si avvicinavano alla fine del ciclo vitale;
- il Gruppo ha anche messo in atto alcune straordinarie attività di ricerca e sviluppo per modificare lo sviluppo di alcuni prodotti prevedendo la sostituzione di componenti non più reperibili sul mercato con altri non

soggetti a restrizioni;

- In generale quindi questa situazione di instabilità della domanda ha causato un aumento generalizzato dei prezzi ed un allungamento dei tempi di consegna dei prodotti, situazione che ha caratterizzato tutto l'esercizio in esame e che solo nel 2024 si è normalizzato.

Problematiche di operatività dell'EMS (Electronics Manufacturing Services):

- il Gruppo SIAE si avvale di fornitori EMS (Electronics Manufacturing Services) che prestano le attività di assemblaggio e di collaudo dei prodotti semilavorati e finiti. Questi fornitori svolgono le attività sia in siti produttivi italiani che esteri e hanno dovuto affrontare gli stessi problemi di disponibilità di materiali riscontrati direttamente da SIAE, oltre ad aver dovuto affrontare l'attività di produzione con le restrizioni imposte da diversi governi;
- a fronte della situazione di cui sopra il gruppo SIAE ha subito subito ritardi nelle consegne da parte dei terzi, ritardi che hanno determinato situazioni di impossibilità a produrre secondo i piani di prestabiliti;
- tale situazione, in aggiunta allo shortage e alla difficoltà di reperimento di chip, semiconduttori e componentistica menzionata sopra, ha reso per il Gruppo SIAE impossibile rispettare i piani di consegna in precedenza concordati con i clienti;
- oltre a comportare l'impossibilità di rispettare i piani di consegna con i clienti di "SIAE", ha determinato anche la perdita di opportunità commerciali per manifesta indisponibilità di prodotti da consegnare con

immediati effetti e impatti per il giro d'affari della società;

- Il gruppo ha adottato contromisure che genereranno gli impatti nell'ultimo parte dell'esercizio in esame e ancor più in quello successivo e ha selezionato un nuovo fornitore EMS asiatico di grandi dimensioni e di capacità produttiva rilevante che sarà in grado di accrescere i volumi di produzione da affiancare al nuovo fornitore EMS nazionale che esercita l'attività presso gli stabilimenti della società.

Problematiche nella logistica:

- la ripresa dopo la fase più acuta della pandemia di Covid-19 delle attività relative alle spedizioni internazionali è stata lenta e graduale;
- le difficoltà logistiche si sono presentate su tutti i fronti: spedizioni aeree e spedizioni via nave tramite corrieri internazionali e spedizioni via camion che hanno subito l'impatto dei maggiori costi per l'elevata domanda generata dall'eCommerce, il rincaro dei carburanti e dell'energia in genere;
- in tutto questo contesto il Gruppo Siae ha dovuto riorganizzare la propria logistica internazionale affrontando difficoltà nel trovare spazi disponibili per il trasporto merci ed è stata costretta a dover accettare rilevanti sovrapprezzi sui costi di trasporto (noli e depositi) per non dover subire ulteriori interruzioni delle proprie produzioni.

Nell'ambito delle condizioni di criticità sopra descritte, anche i clienti di SIAE si sono trovati in difficoltà nel conseguente clima di incertezza, tuttavia in un contesto di graduale ritorno alla normalità con l'inizio dell'esercizio successivo.

A differenza di quanto accaduto nel 2022, il permanere dell'azione

combinata di tutti i fattori sopra esposti (aumento dei costi di produzione e di logistica, difficoltà operative causate dalla diminuzione degli ordini ed i problemi legati alla riduzione del cash flow) non ha inciso negativamente sui tassi di marginalità realizzati nel 2023.

1. CONSOLIDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

1.a. ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della “SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.” include il bilancio della Società capogruppo e di tutte le Società controllate direttamente (non vi sono controllate indirette), ad eccezione del bilancio di Siae Venezuela, Siae South Africa (quest’ultima deconsolidata nell’esercizio 2021), Siae India e Siae Turchia (entrambe deconsolidate per liquidazione nell’esercizio 2022) e Siae Myanmar (deconsolidata nell’esercizio 2023 per liquidazione società); tali società non consolidate sono iscritte al costo tra le partecipazioni in società controllate del bilancio consolidato.

Nei precedenti esercizi, a seguito della difficile situazione in cui versa lo stato venezuelano, colpito da una profonda crisi economica, finanziaria e umanitaria, e dalla non operatività della società che rendono i valori di bilancio della controllata poco significativi, la società è stata esclusa dal perimetro di consolidamento per irrilevanza.

Per la società controllata Sudafricana, non è stato possibile disporre, a costi accettabili ed entro i termini di approvazione del bilancio consolidato del gruppo, di un bilancio dell’esercizio in chiusura che rappresenti in modo

veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della controllata; ciò ha portato alla decisione di confermare l'esclusione della controllata dal perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda Siae India, Siae Turchia e Siae Mynmar trattandosi di fatto di controllate non operative e in fase di liquidazione, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 127, sono state escluse dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Si indicano nel seguito gli estremi delle società incluse nell'area di consolidamento integrale.

- SIAE MICROELETTRONICA FRANCE, S.A.

Sede: MEUDON LA FORET, 17-19 rue Jeanne Braconnier - Francia

Capitale Sociale: € 40.000

Quota posseduta: 99,9875%

- SIAE MICROELETTRONICA LIMITED

Sede: HALE, Cheshire WA8 8NZ

Ramsbrook Farm – Ramsbrook Lane – Regno Unito

Capitale Sociale: £ 226.677

Quota posseduta: 100%

- SIAE MICROELETTRONICA ESPANA, S.L.

Sede: MADRID, Calle Villanueva 29 - Spagna

Capitale Sociale: € 40.000

Quota posseduta: 100%

- EDOMAS UK LIMITED

Sede: HALE, Cheshire WA8 8NZ

Ramsbrook Farm – Ramsbrook Lane – Regno Unito

Capitale Sociale: £ 20.000

Quota posseduta: 100%

- SIAE MICROELETTRONICA SOUTH EAST ASIA CO. Ltd

*Sede: Pathumwan, Bangkok, 5th Floor Suite 504, Ploenchit Road Lumpini,
10330 Thailandia*

Capitale Sociale: Baht 10.000.000

Quota posseduta: 99,94%

- SIAE MICROELETTRONICA DO BRASIL Ltda

*Sede: Alameda Vicente Pinzon,173 Condominio Ed. Midas Vila Olimpia CEP
04547-130, Sao Paulo SP - Brasile*

Capitale Sociale: Reales 1.208.200

Quota posseduta: 99,99975%

- SIAE MICROELETTRONICA de MEXICO S. de R.L. de C.V.

*Sede: Av. Prolongación Paseo de la Reforma No. 115, Edificio E, interior 610,
Colonia Paseo de las Lomas, Delegación Alvaro Obregón
México D.F. - CP 01330 - Messico*

Capitale Sociale: Pesos mexicanos 450.000

Quota posseduta: 97%

- SIAE MICROELETTRONICA GMBH

Sede: DUSSELDORF, Heerdter Landstr., 7 – D40549 - Germania

Capitale Sociale: € 25.000

Quota posseduta: 100%

- SIAE MICROELETTRONICA SDN. BHD.

*Sede: KUALA LUMPUR – Level 21 – Suite 21.01, The Gardens South Tower,
Mid Valley City, Lingkaran Syed Putra – 59200 - Malesia*

Capitale Sociale: Ringitt Malesi 500.000

Quota posseduta: 100%

- SIAE MICROELETTRONICA EGYPT LLC.

Sede: CAIRO, Kettaa no. 10, Block no. 20007, El Obour Ind. Zone,

Al-Emtedad, Al- Gharbi - Egitto

Capitale Sociale: LE 160.000

Quota posseduta: 97%

- SIAEMICRO ANDINA S.A.

Sede: QUITO, Avenida Mariana de Jesus E7-8 y La Pradera, Building

Business Plus. 5th Floor Office 502 - Ecuador

Capitale Sociale: USD 10.000

Quota posseduta: 97%

- SIAE MICROELETTRONICA LTDA

Sede: BOGOTA', Carrera Septima, Torre A, Calle 71-52 110231 - Colombia

Capitale Sociale: COP 17.650.000

Quota posseduta: 97%

- SIAE MICROELETTRONICA S.A.

Sede: 1428 BUENOS AIRES, Edificio Bureau Libertador. La Pampa 1517-

Argentina

Capitale Sociale: Pesos argentini 1.432.000

Quota posseduta: 99,8743%

- PT SIAE MICROELETTRONICA S.A.

Sede: SOUTH JAKARTA, AD Premier, 5th Floor, Jl. TB. Simatupang, No.5

12550 - Indonesia

Capitale Sociale: Rupia Indonesiana 2.205.750.000

Quota posseduta: 97%

- SIAE MICROELETTRONICA INCORPORATED

Sede: DALLAS, 2809 W. Airport Freeway, Irving TX 75062 - USA

Capitale Sociale: USD 20.000

Quota posseduta: 100%

- SIAE MICROELETTRONICA S.A.C.

Sede: LIMA, Av. Recavarren, 111 oficina, 401 Miraflores - Perù

Capitale Sociale: Soles 52.843

Quota posseduta: 99,943%

- SM OPTICS S.R.L.

Sede: MILANO, Via Panfilo Castaldi n. 8 - Italia

Capitale Sociale: € 1.000.000

Quota posseduta: 85,00%

- SIAE TELECOMMUNICATION SHENZHEN LIMITED

*Sede: SHENZHEN, Unit 18B, Sea View Plaza, No. 18 Tai Zi Road, Shekou,
518067 - P.R.C.*

Capitale Sociale: Remimbi 10.000.000

Quota posseduta: 100,00%

- SIAE MICROELETTRONICA MYANMAR COMPANY LIMITED

*Sede: YANGOON, No. 65 Level 8, Centre Point Towers, Corner of Sule
Pagoda Road & Merchant Street, Kyauktada Township, Republic of the
Union of Myanma - Myanmar.*

Capitale Sociale: USD 50.000,00

Quota posseduta: 91,00%

- SIAE MICROELETTRONICA CHILE s.p.a.

Sede: SANTIAGO, Piso 14, Las Conde, Anenida Apoquind, 3721 - 1610 Chile

- *Cile.*

Capitale Sociale: *Pesos Cileno* *20.024.100*

Quota posseduta: *100,00%*

- SIAE MICROELETTRONICA VIETNAM Co.Ltd.

Sede: Van Bao Str., Lieu Giai W., Ba Dinh

Room 606, Level 6, the Imperial Suites, Valley 40

HANOI VIETNAM

Capitale Sociale: *VND* *2.308.000.000.*

Quota posseduta: *100,00%*

-.-.-

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO:

Metodologia di consolidamento

Per il consolidamento del bilancio delle società controllate è stato adottato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società.

Il valore contabile della partecipazione consolidata detenuta dalla capogruppo è stato eliminato a fronte della frazione di patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta.

Le quote di Patrimonio Netto e di utile di competenza dei terzi sono iscritte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le partite di debito e credito e le relative contropartite economiche, generate da operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, sono state eliminate.

Gli utili derivanti da operazioni tra società del gruppo sono stati eliminati a fronte delle relative voci di bilancio.

3. VALUTAZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati applicati i criteri di valutazione utilizzati per il bilancio di esercizio della controllante, rendendo omogenei i criteri di redazione del bilancio delle società controllate a quelli della controllante.

Gli stessi sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO

3.1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto e, ove richiesto, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, fatta eccezione per le voci di cui si è detto in premessa che, per l'anno 2020, 2021, 2022 e per l'esercizio in corso, sono state ammortizzate solo parzialmente, è stato eseguito nel periodo massimo di 5 anni (pari all'aliquota annua del 20%) ad eccezione di:

- software produttivi e gestionali: ammortamento in base al periodo previsto dal contratto di licenza oppure al 33,33% per i software con una elevata obsolescenza tecnologica;
- brevetti: ammortamento al 33,33%;
- oneri pluriennali su beni di terzi: ammortamento in base alla durata residua del contratto di locazione.

Si rileva che il Gruppo nell'esercizio in esame ha iscritto Costi di Sviluppo fra le Immobilizzazioni in corso per l'importo complessivo di € 21.390.738.

Residuano costi di sviluppo ancora in corso dal precedente esercizio per complessivi € 16.756.821.

Come già esposto in premessa per quanto attiene ai costi di sviluppo capitalizzati dalla Società capogruppo SIAE MICROELETTRONICA S.p.A. e dalla Società controllata italiana SM OPTICS S.r.l. ci si è avvalsi delle disposizioni derogatorie in materia di sospensione degli ammortamenti previste dalla normativa italiana di cui all'art. 60, commi 7-bis e seguenti, del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, D.L. 29.12.2022, n. 198, convertito in Legge 24.02.2023, numero 14.

Detti beni sono stati ammortizzati solo parzialmente nell'anno 2023, come pure nei tre esercizi precedenti; la sospensione di detti ammortamenti è stata determinata in misura pari al 50% dell'ammortamento ordinario annuo di competenza (75% nell'esercizio 2020 e 50% nell'esercizio 2021 e 2022).

Si ribadisce che, come già descritto in precedenza, la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati (compresi quelli in corso) è stata pienamente verificata anche tramite l'aggiornamento del Piano Pluriennale 2024-2028, che ingloba le previsioni di marginalità usate nella predisposizione dei budget di prodotto e ne chiarisce la fattibilità nell'ambito sistemico del piano economico finanziario complessivo. In precedenza, anche il CDA della controllata SM Optics S.r.l. (che pure presenta importanti capitalizzazioni per sviluppi) aveva aggiornato il Piano Pluriennale 2024-2028 della stessa, proprio in funzione di accertare la recuperabilità di tutte le capitalizzazioni in occasione della predisposizione del relativo progetto di bilancio.

-.-.-

3.2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione.

Il valore di alcuni fabbricati, terreni, macchinari e impianti, in capo all'impresa controllante, include la rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Legge 576/75 e della Legge 72/83, la rivalutazione obbligatoria ai sensi della Legge 413/91, la rivalutazione economica del fabbricato di proprietà di una società incorporata, effettuata nell'esercizio 1990 a copertura della perdita di fusione e le rivalutazioni facoltative ai sensi delle Leggi 342/2000 e 350/2003.

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate a seguito dell'acquisto da parte della società Capogruppo, di impianti e di macchinari.

Sempre la società Capogruppo, inoltre, ha provveduto in esercizi precedenti all'acquisto di un complesso industriale, composto da sei capannoni industriali e da due palazzine ad uso uffici; su detti immobili sono attualmente in corso attività di ristrutturazione e pertanto gli stessi risultano allocati tra le immobilizzazioni in corso ed acconti alla data di chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali in corso (€ 9.194.360) sono perciò rappresentate integralmente dai costi capitalizzati inerenti alla nuova fabbrica 4.0 del Gruppo SIAE, il cui completamento, che era previsto entro l'esercizio 2023, è stato posticipato dalla direzione aziendale a causa dell'aumento di prezzo imprevisto e fuori controllo dei materiali da costruzione registrato dall'inizio dell'anno e tuttora in corso e a causa della difficoltà di reperimento degli stessi nel mercato. In tale contesto la

realizzazione dei lavori avrebbe comportato un notevole incremento dei costi rispetto a quanto preventivato.

Gli ammortamenti ordinari sono calcolati in base alle percentuali ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse.

Come già esposto in premessa per quanto attiene alle categorie di cespiti: attrezzature, strumentazioni elettroniche, stampi ed attrezzature per officina, per i beni posseduti dalla Società capogruppo SIAE MICROELETTRONICA S.p.A. e dalla Società controllata italiana SM OPTICS S.r.l. ci si è avvalsi delle disposizioni derogatorie in materia di sospensione degli ammortamenti previste dalla normativa italiana di cui all'Art. 60, commi 7-bis e seguenti, del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, D.L. 29.12.2022, n. 198, convertito in Legge 24.02.2023, numero 14.

Detti beni sono stati ammortizzati solo parzialmente nell'anno 2023 (come già avvenuto nei 3 esercizi precedenti); la sospensione di detti ammortamenti è stata determinata in misura circa del 50% dell'ammortamento ordinario annuo di competenza (75% nell'esercizio 2020 e 50% nell'esercizio 2021 e 2022).

3.3. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in Bilancio delle partecipazioni in controllate comprende Siae Venezuela (per euro 20.903), Siae South Africa (per euro 19.384), Siae India (per Euro 32.361) che sono state escluse dall'area di consolidamento. Nell'esercizio in esame si precisa che la società Siae Turchia, deconsolidata nell'esercizio precedente, è stata liquidata.

La partecipazione nella società collegata Huaxin SM Optics (di diritto cinese) partecipata dal gruppo al 35,70%, nel corso dell'esercizio, a causa della messa in liquidazione della società partecipata Huaxin è stata integralmente svalutata per € 581.719, lasciando iscritta la stessa in bilancio per memoria al valore simbolico di € 1.

-.-.-

3.4. Ammortamenti

Le società italiane del Gruppo si sono avvalse dell'agevolazione prevista dal disposto dell'art. 60, del DL 14 agosto 2020 no. 104 in merito alla sospensione degli ammortamenti in deroga all'art. 2426 1° comma No. 2 del Codice Civile, esteso anche all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, D.L. 29.12.2022, n. 198, convertito in Legge 24.02.2023, numero 14.

In particolare, si è deciso, anche per l'esercizio 2023, di sospendere l'iscrizione a conto economico della quota dell'ammortamento ordinario annuo per un importo complessivo di € 4.635.681 relativamente alle categorie dei Costi di Sviluppo, Attrezzature e Strumentazioni Elettroniche e Attrezzature di Officina e Varie.

-.-.-

3.5. Rimanenze

Il valore delle rimanenze è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Il valore esposto è al netto della svalutazione effettuata a fronte dei beni giacenti a magazzino con scarsa possibilità di utilizzo.

3.6. Crediti

La società, in ossequio alle disposizioni introdotte dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, ha valutato come irrilevanti gli effetti della transizione verso il criterio del costo ammortizzato per i crediti presenti in bilancio atteso che gli stessi risultano esclusivamente a breve termine e che non presentano costi di transazione iniziali che giustifichino una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

I crediti sono esposti in bilancio, quindi, in base al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di fondi di svalutazione determinati secondo i criteri di prudenza ed in base alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio. La congruità dei fondi svalutazione, rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità, è verificata al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia dell'eventuali condizioni economiche del Paese di provenienze del debitore.

3.7. Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte ammontano ad euro 13.106.203 e sono riferite all'attivazione di perdite IRES riportabili della capogruppo per euro 5.936.620 (sulla base delle perdite realizzate negli anni 2016, 2017 e 2018 per un ammontare complessivo di euro 24.735.916) e a differenze temporanee tra reddito civile e reddito imponibile per la restante parte (euro 4.216.696). Le più significative differenze temporanee che hanno generato imposte differite attive sono rappresentate dai fondi tassati, in particolare dal

fondo svalutazione crediti, dal fondo svalutazione magazzino e dal fondo per garanzia prodotti.

Si attesta che tali attività per imposte differite sono considerate pienamente recuperabili in modo ragionevolmente certo dagli Amministratori in funzione delle proiezioni contenute nel piano pluriennale 2024 – 2028 della Capogruppo, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

Tale Piano Pluriennale prevede la generazione di EBITDA nei 5 anni di proiezione per un importo complessivo di oltre 89 milioni di euro, una crescita media di fatturato ad un tasso annuale composto (CAGR) del 22,84% (con tassi annuali medi previsti del 25%) sino a raggiungere circa 253 milioni di euro come valore della produzione nell'ultimo anno di proiezione e flussi di cassa netti nei 5 anni di piano per circa 30,6 milioni di euro. Le risultanze del nuovo Piano Pluriennale hanno consentito di sostanziare e verificare la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati negli ultimi tre anni e che assommano a circa 31,5 milioni di euro (di cui 23,0 circa milioni ancora in corso), nonché delle attività per imposte anticipate, che sono iscritte in bilancio per complessivi 10,15 milioni di euro.

La piena recuperabilità degli asset fiscali differiti è stata verificata considerando di non procedere ad alcun incremento delle imposte anticipate sulle ulteriori perdite riportabili relative all'esercizio 2023 e che si genereranno nel 2024 in base alle previsioni ed utilizzando le perdite fiscali pregresse a compensazione degli imponibili previsionali dal 2024 al 2028.

In considerazione della portata degli investimenti che sono necessari per lo sviluppo del piano e dell'orizzonte di previsione a medio/lungo termine, gli amministratori hanno deciso un monitoraggio costante degli andamenti

aziendali che, in caso di devianze negative dalle previsioni, comporterà una immediata svalutazione dell'attività fiscale differita iscritta.

3.8. Disponibilità liquide

Sono iscritte in base al loro valore nominale.

3.9. Ratei e risconti (attivi e passivi)

I ratei e risconti sono determinati nel rispetto del principio della competenza, come previsto dall'art. 2424-bis, sesto comma, del Codice Civile.

PASSIVO

3.10. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza.

3.11. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, riferito quasi esclusivamente alla società controllante e alla società controllata Sm Optics S.r.l., è iscritto in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato dai dipendenti della due predette società in forza alla fine dell'esercizio, in base alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. Il saldo è al netto degli anticipi corrisposti nel corso degli anni e degli smobilizzi ad altri fondi pensionistici.

3.12. Debiti

In ossequio alle disposizioni introdotte dall'art. 2423, comma 4, del Codice

Civile, la società ha valutato come irrilevanti gli effetti del criterio del costo ammortizzato per i debiti in quanto gli stessi sono quasi esclusivamente a breve termine e non presentano costi di transazione iniziale tali da giustificare una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Pertanto, i debiti sono iscritti al valore nominale.

Nessun debito iscritto a bilancio è assistito da garanzia reale su beni di proprietà.

CONTO ECONOMICO

3.13. Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica e temporale dell'esercizio, con opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi sono contabilizzati, nel rispetto degli obblighi contrattuali, tenendo conto delle clausole di revisione prezzi ed al netto dei resi e degli sconti così come previsto dall'art. 2425 bis del Codice Civile.

3.14. CONVERSIONE DELLE POSTE DI BILANCIO IN VALUTA DELLE SOCIETÀ ESTERE

La conversione in euro dei bilanci delle controllate estere, redatti in valute diverse dall'euro, è stata effettuata applicando il cambio al 31 dicembre 2023 per lo Stato Patrimoniale, il cambio medio dell'anno 2023 per il Conto Economico ed il cambio storico per il Patrimonio Netto. I cambi usati per il procedimento di traduzione sono derivati dalle pubblicazioni ufficiali della Banca d'Italia.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

è esposta nell' Allegato A della presente Nota Integrativa.

-.-.-

5. COMPOSIZIONE DEI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

In bilancio non si registrano “Costi di impianto e di ampliamento”.

Riguardo ai costi di sviluppo si evidenzia che il Gruppo destina parte delle sue risorse in ricerca e sviluppo, attività essenziale per lo sviluppo di nuovi prodotti tecnologicamente avanzati e competitivi, in un settore altamente concorrenziale.

Negli ultimi tre anni la società ha deciso di capitalizzare, come previsto dalla normativa vigente, parte dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuove tecnologie, identificando specifici progetti di durata pluriennale.

I costi di sviluppo sono stati sostenuti esclusivamente da Siae Microelettronica S.p.A. e dalla controllata Sm Optics S.r.l.

I costi di sviluppo iscritti dalla Capogruppo in bilancio al 31.12.2023 per € 21.109.501, al lordo dei relativi ammortamenti per € 5.406.383, sono integralmente costituiti da spese sostenute nel corso dell'esercizio 2019, 2020 e 2021.

Relativamente ai costi di sviluppo iscritti nel bilancio al 31.12.2023 della controllata Sm Optics S.r.l. per € 19.061.282, al lordo dei relativi ammortamenti per € 5.688.082, sono anch'essi integralmente costituiti da spese sostenute nel corso dei tre esercizi precedenti per la realizzazione di diversi progetti.

Per entrambe le società si tratta principalmente di costi sostenuti dalla società nei due esercizi precedenti (2020 e 2021), e iscritti nei rispettivi anni tra le immobilizzazioni in corso, poiché al termine di ciascun esercizio non era ancora iniziata la commercializzazione dei rispettivi prodotti, principiata invece negli

seguenti (2021 e 2022).

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” iscritte in Bilancio si riferiscono parzialmente alla capitalizzazione di costi di Sviluppo avvenuta nell’anno in corso (rispettivamente per Siae Microelettronica S.p.A. € 13.412.096 e per la controllata € 7.978.642) e in parte ad investimenti effettuati nell’esercizio precedente (€ 16.756.821).

La scelta di capitalizzare tali costi è dettata dal fatto che, a fronte degli ingenti investimenti attuali, le prospettive di reddito sono spostate negli esercizi futuri.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Nessun credito iscritto all’attivo al 31.12.2023 ha durata residua superiore a dodici mesi.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Nessun debito iscritto in bilancio al 31/12/2023 ha durata residua superiore all’anno, ad esclusione dei debiti verso banche relativi a finanziamenti erogati da istituti di credito, che ammontano a:

- € 7.500.000, accordato da Cassa Depositi e Prestiti, con scadenza trimestrale posticipata con inizio rimborso dal 31/03/2023 e termine al 31/12/2026, debito oltre l’anno pari a € 3.750.000:
- € 650.000, accordato da Cassa Depositi e Prestiti, con scadenza mensile con inizio rimborso dal 04/02/2022 e termine al 04/01/2026, debito oltre l’anno pari a € 179.908:
- € 302.065 quota a lungo per finanziamenti aperti da Siae Do Brasil con il Banco Bradesco e con Itau UniBanco con scadenza oltre

l'anno.

Non esistono debiti con scadenza oltre i 5 anni e nessuno dei debiti iscritti in bilancio è assistito da garanzie reali.

**7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” ED
“ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI”**

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei ed i risconti attivi per un importo complessivo di euro 853.710 si riferiscono per lo più a fatture fornitori per spese di competenza futura e in minor parte, a pagamenti di canoni di locazione e di premi assicurativi per costi di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti per euro 2.732.994 sono costituiti da fatture a clienti anticipate per ricavi di competenza di esercizi successivi.

Per quanto attiene alla voce “Fondi per Rischi e Oneri - altri”, ammontante a complessivi € 7.843.746, la stessa può suddividersi come segue:

- Fondo Garanzia prodotti (SIAE Italia) € 300.000;
- Fondo rischi cause in corso (SIAE Italia) € 369.783;
- Fondo rischi accertamenti fiscali (SIAE Italia) € 2.900.000;
- Fondo Rischi per cause (SIAE Brasile) € 147.792;
- Altri fondi € 4.126.171.

Rispetto all'esercizio 2023 il fondo garanzia prodotti non ha subito variazioni in quanto ritenuto congruo.

Nel corso del precedente esercizio è stato creato un fondo rischi di euro 369.783

relativo principalmente ad una causa nella quale Siae risulta responsabile in solido, in virtù di un contratto di appalto intercorso da Siae Microelettronica e una cooperativa in seguito alle inadempienze contributive e retributive di quest'ultima verso i propri ex dipendenti.

Nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto ad effettuare un accantonamento, al fondo rischi su accertamenti fiscali in corso, per ulteriori € 2.762.585, relativo al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate, descritto al paragrafo successivo.

Nella voce "Altri fondi" sono stati allocati i fondi rischi ed oneri principalmente riferibili alla controllata brasiliana, con riferimento all'iscrizione di crediti d'imposta locali, ed eventuali perdite riferite alle società controllata deconsolidata sudafricana la cui partecipazione è iscritta in bilancio al valore storico.

**8. AMMONTARE ONERI FINANZIARI IMPUTATI
NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO
DELLO STATO PATRIMONIALE**

Nell'esercizio non risultano iscritti oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

**9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON
RISULTANTI DAILO STATO PATRIMONIALE**

Gli impegni del gruppo consistono in gran parte in garanzie prestate direttamente e indirettamente dalla controllante a favore di clienti della stessa controllante e delle altre società del gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stessi:

- Fidejussioni direttamente prestate per garanzie a favore di clienti: € 13.970.652;
- Fidejussioni direttamente prestate per garanzia a favore dell’Agenzia delle Entrate a fronte del contenzioso in essere: € 5.730.000;
- Fidejussione direttamente prestate per garanzie a favore di beni immobili in locazione: € 28.500;
- fidejussioni direttamente prestate per garanzie a favore della Regione Puglia, a fronte dell’erogazione anticipata del finanziamento di Ricerca e Sviluppo: € 306.551;
- polizza fideiussoria direttamente prestate per garanzia a favore dell’Agenzia delle Entrate a fronte del rimborso IVA per l’anno 2017: € 1.306.823.

Ulteriormente segnaliamo che, per via delle dinamiche che caratterizzano sempre più le vendite caratteristiche, il Gruppo al 31 dicembre 2023 detiene in deposito su richiesta dei propri clienti materiali già venduti ma non ancora consegnati presso i destinatari per un valore complessivo di euro 718.312 (valorizzazione al CMP di magazzino). Tale fattispecie è spesso causata da scelte strategiche della clientela, che preferisce non dotarsi di aree logistiche di cospicue dimensioni e capienza, usufruendo del servizio di custodia fornito dal Gruppo.

Per quanto riguarda i contenziosi della capogruppo per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015, le negoziazioni con l’Ufficio si sono concluse in data 27 settembre 2023 con la sottoscrizione degli atti di conciliazione.

Le somme definite, pari a circa 4,6 milioni di euro (comprensivi di imposte, sanzioni ed interessi) saranno pagate in 20 rate trimestrali, di cui una già pagata al 31.12.2023.

Per quanto riguarda le procedure amichevoli internazionali l’Agenzia delle Entrate procederà, nei prossimi mesi, alla liquidazione separata delle somme

relative ai rilievi definiti in MAP. Tale importo a titolo di imposte ed interessi potrebbe essere stimato in circa 2,9 milioni di euro.

Al momento la società non ha ricevuto alcuna richiesta di pagamento in merito.

Gli avvisi di accertamento IRES e IRAP per l'anno 2016 contenenti le medesime contestazioni già formulate per gli anni precedenti sono stati oggetto di impugnazione davanti alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado e in relazione agli stessi sono state attivate le procedure amichevoli internazionali.

Il 20 dicembre 2023, l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia notificava gli avvisi di accertamento ai fini IRES e IRAP per l'anno 2017 contenenti le medesime contestazioni già formulate per gli anni precedenti e per l'effetto, tenuto conto della perdita di periodo dichiarata di € 800.385, veniva liquidata una maggiore IRES di € 269.092,00 e una maggiore IRAP di € 74.975,00 e venivano irrogate le corrispondenti sanzioni per infedele dichiarazione.

A seguito della presentazione del Modello IPEA per l'utilizzo delle perdite pregresse, in data 4 aprile 2024 l'Agenzia delle Entrate comunicava l'esito della riliquidazione: per effetto dello scomputo di perdite pregresse dell'importo di € 897.652 (pari all'80% dell'imponibile accertato di € 1.122.065) residuava un maggior imponibile di € 224.413 con una conseguente maggiore IRES accertata di € 53.859,12. Venivano inoltre irrogate sanzioni per infedele dichiarazione pari a € 53.320.

Tali atti sono stati oggetto di impugnazione davanti alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado e in relazione agli stessi saranno attivate le procedure amichevoli internazionali.

-.-.-

**10. SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA' E
PER AREA GEOGRAFICA**

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidate ammontano per il 2023 a complessivi €/000 137.589. Gli stessi sono così suddivisi:

Vendite nazionali beni	11.042
Vendite nazionali servizi	11.304
Vendite estero beni	53.787
Vendite estero servizi	61.456

TOTALE	137.589
	=====

Gli altri ricavi e proventi ammontano per il 2023 a €/000 8.366.

**11. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI
FINANZIARI**

Gli interessi passivi e gli altri oneri di cui al n. 17) del conto economico ammontano complessivamente a € 5.089.707.

La maggior parte di tali costi finanziari sono sostenuti dalla controllante (per € 3.634.948) e sono relativi ad interessi bancari su anticipazioni di cassa, factor e ad interessi maturati sui finanziamenti in essere, parte sono attribuibili a Siae do Brasil (per € 532.068), riconducibili principalmente a sconti di cassa, ovvero a sconti riconosciuti ai clienti in seguito a pagamenti anticipati, e in parte anche a Siae Germania (per € 532.068) attribuibili principalmente ai costi sostenuti per usufruire del servizio di factoring.

Nessuna delle società partecipanti al consolidato ha emesso prestiti obbligazionari.

Dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari:

Debiti verso banche	3.150.397
Altri	1.939.310

TOTALE	5.089.707
	=====

12. ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA'

ECCEZIONALE

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o di incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o di incidenza eccezionali.

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI SUDDIVISO PER

CATEGORIA

	<u>al 31.12.2023</u>	<u>medio</u>
Dirigenti	132	141
Impiegati	808	858
Operai	121	125
	-----	-----

Totale	1.061	1.124
--------	-------	-------

=====

14. AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

La società ha deliberato esclusivamente compensi in favore dell'Organo Amministrativo; non esistono né anticipazioni, né crediti a favore dell'Organo Amministrativo.

La società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società ha deliberato esclusivamente compensi in favore del Collegio Sindacale; non esistono né anticipazioni, né crediti a favore del Collegio Sindacale.

La società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Di seguito si riportano i compensi assegnati all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale della società controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Agli Amministratori spetta un compenso complessivo di € 271.759.

Al Collegio Sindacale spetta un compenso complessivo di € 56.160.

15. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati di alcun genere.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 38, 1° comma, o-quinquies), D.Lgs. 127/1991, si segnala quanto segue.

Nell'ambito del bilancio consolidato, le operazioni poste in essere con parti correlate, laddove riferite ad operazioni infragruppo iscritte nei bilanci di esercizio delle società consolidate, sono state eliminate.

Si precisa che le stesse sono concluse a normali condizioni di mercato e che non esistono operazioni con altre parti correlate ritenute significative.

17. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 38, 1° comma, o-sexies), D.L.gs. 127/1991, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con effetti significativi, in termini di rischi e benefici, la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società.

18. CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Alle società di revisione che effettuano la revisione legale del bilancio della controllante e delle controllate spetta un corrispettivo complessivo di € 142.444, suddiviso come segue:

Attività di revisione	123.267
Servizi di consulenza fiscale e altri servizi	19.177

Totale 142.444

=====

19. IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIU' GRANDE/PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA' PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettere o-octies) ed o-novies), del D.Lgs. numero 127 del 1991.

20. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO (31.12.2023)

Con riferimento all'art. 2427, 1° comma, numero 22-quater del Codice Civile, si segnala come fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, che le conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 manifestatasi nei primi mesi dell'esercizio 2020 non stanno producendo effetti nello svolgimento delle attività aziendali e non si ritiene che lo stesso costituisca un rischio.

Per quanta riguarda il business le vendite di Apparati Ponti Radio a partire dal terzo trimestre del 2024 hanno registrato una crescita di più del doppio in termini di volumi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie all'entrata a regime della nuova partnership industriale con un contract manufacturer cinese dalle capacità produttive molto elevate.

Sulla base di quanto sopra riportato la Società conferma le proiezioni contenute nel piano pluriennale 2024-2028 della capogruppo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

Grazie ad una migliore marginalità Prodotti e Servizi e a minori costi fissi, il risultato economico di SIAE è migliorato rispetto all'esercizio precedente in linea con le previsioni.

Inoltre, come per l'esercizio 2023, anche il primo quadrimestre 2024 è risultato caratterizzato, seppur in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente, dal fenomeno diffuso a livello mondiale della carenza di semiconduttori, di chip e di componentistica che ha determinato una crisi globale amplificata dal progresso tecnologico trainato dal 5G che necessita di chip per i nuovi apparati di telecomunicazioni.

La società ha fronteggiato la situazione adottando ulteriori canali per l'approvvigionamento di componentistica, ottenendo componenti mono sorgenti attraverso brokers o distributori internazionali.

I laboratori di ricerca e sviluppo hanno inoltre provveduto a sviluppare e ingegnerizzare gli apparati per sopperire ai componenti non più reperibili sul mercato sostituendoli con altri ritrovabili e soluzioni diverse.

Il fenomeno sopra descritto è comunque in attenuazione con le ultime code dell'evento e nel corso del 2024, come esposto sopra, si sta tornando alla situazione antecedente alla pandemia da COVID-19.

Si segnala inoltre che nei primi mesi dell'anno 2022 è iniziato il conflitto bellico tra Russia e Ucraina tuttora in corso; Il Gruppo non ha subito particolari effetti negativi dal punto di vista commerciale, nell'esercizio precedente ha invece subito le conseguenze della guerra in termini di aumento dei costi di approvvigionamento energetico dovuto all'aumento globale delle tariffe del gas e dell'energia elettrica. Anche in questo caso gli effetti indiretti del conflitto sono rientrati seppur determinando un'instabilità nel trend dei prezzi delle utilities.

Si precisa inoltre che la capogruppo nel 2023 è stata ammessa a importanti Progetti di Ricerca; la società è infatti impegnata nello sviluppo di due progetti di ricerca, sviluppo e innovazione con rilevanti contributi alla spesa derivanti da finanziamenti pubblici e necessari al mantenimento e ampliamento del mercato indirizzabile.

Nei primi mesi del 2024 la Società ha ricevuto la conferma di essere ammessa alle agevolazioni IPCEI ME/CT (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo - Microelettronica 2/Communication Technologies) per il proprio progetto "Emisphere". La società risulta uno dei quattro soggetti nazionali autorizzata all'accesso agli aiuti di stato per l'iniziativa Microelettronica 2 così come riscontrabile dalla Decisione della Commissione Europea dell'8 giugno 2023 (IPCEI ME/CT).

Infatti il 15 Gennaio 2024 il MIMIT (soggetto attuatore per parte del Governo Italiano) ha comunicato l'assegnazione del CUP - Codice Unico di Progetto, permettendo l'avvio delle attività. La Società ha pertanto formalizzato l'avvio progetto in data 1° marzo 2024; a seguire, in data 9 aprile 2024 SIAE MICROELETTRONICA ha ricevuto il relativo Decreto di Concessione.

Tale Decreto riassume i dati salienti di progetto: 179 mio di spese ammesse, agevolazioni per 149,49 mio, su una durata di progetto di 60 mesi a partire dal marzo 2024.

Gli obiettivi delle attività contenute in Emisphere comportano la realizzazione di un ponte radio capace di trasportare 100 Gbit/s, andando quindi incontro alle esigenze delle future reti 6G, e la creazione di un portafoglio di unità radio per le reti di accesso radiomobili secondo il paradigma O-RAN a supporto degli operatori di telecomunicazioni già oggi

destinatari dell'offerta di SIAE MICROELETTRONICA. Il fatturato connesso al ciclo di vita dei prodotti generati dal progetto, pari a dieci anni, si attesta su un valore medio di 130 milioni di € / anno.

La partenza definitiva del progetto Emisphere ha comportato la revisione dei carichi di lavoro e delle priorità per la struttura R&D. In quest'ambito sono emerse importanti sovrapposizioni con un altro progetto già aggiudicato alla Società, denominato Cryptobridge. L'ottimizzazione delle risorse la possibilità di includere buona parte del lavoro relativo al progetto Cryptobridge all'interno del progetto Emisphere hanno portato alla decisione di sospendere il primo per convogliare tutta l'attività sul secondo.

Si precisa che tale decisione non porta a perdita di agevolazioni per la Società, non essendo possibile rendicontare le medesime attività su due progetti diversi.

Si precisa infine che nel mese di marzo 2023 nell'ambito del 'Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica' è stato notificato alla controllata "SM OPTICS S.R.L." il decreto di concessione da parte del 'MIMIT' per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato "Reti ottiche di accesso per la 5G ed oltre" per un importo di € 7.015.474 nella forma di contributo diretto alla spesa a valere sulle risorse del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNNR.

A tal proposito si precisa che la società ha ricevuto la prima erogazione pari a circa 1,4 M.ni di Euro a fronte della prima rendicontazione ed è in attesa della seconda erogazione a fronte della presentazione della rendicontazione del secondo SAL per un importo di circa 0,9M.ni di Euro.

Si dà atto che nel periodo del secondo semestre 2023, protrattasi in forma più lieve anche alla prima parte del 2024, l'azione combinata dei fattori sopra

menzionati (difficoltà e ritardi nell'approvvigionamento di componenti, aumento dei costi di produzione e di logistica, difficoltà operative causate dalla non linearità di acquisizione degli ordini clienti ed i problemi legati alla riduzione del cash flow) ha generato una carenza di liquidità che, a sua volta, ha condotto a ritardi nell'evasione degli ordini con conseguente posticipazione degli incassi dai propri clienti.

Sono inoltre state già adottate alcune azioni dirette a far fronte a tale situazione e la il Gruppo Siae ha assunto ulteriori iniziative dirette al contenimento della sua esposizione debitoria e al riequilibrio della sua situazione economico-finanziaria.

In particolare, sono state poste in essere alcune azioni dirette a far fronte alle problematiche afferenti alla supply chain e di operatività dell'EMS, fermo restando che alcune delle problematiche evidenziate stanno trovando una "naturale" progressiva sistemazione/regolarizzazione a seguito del venir meno degli eventi esogeni che le hanno causate (es. taluni effetti della pandemia) ovvero dell'adozione di provvedimenti da parte delle Autorità competenti (es. crisi energetica).

La società Capogruppo ha efficientato l'operatività del ramo di azienda dedicato alla produzione di schede elettroniche di S.M. Tecno S.r.l. subentrato nel 2023 a Selcom Group S.p.A. e, con il secondo trimestre 2024, è terminato il processo di inizializzazione della produzione e assemblaggio delle ODU da parte del principale fornitore EMS asiatico in grado di garantire volumi rilevanti; è poi in atto, anche nel 2024, una politica di significativa riduzione dei costi di struttura.

-.-.-

21. CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio consolidato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Siae Microelettronica evidenzia una perdita di Euro 17,5 milioni e un patrimonio netto positivo pari ad Euro 51,5 milioni. A fronte di tale risultato negativo, dovuto alle difficoltà contingenti riscontrate e analizzate nel paragrafo “principi di redazione del bilancio”, gli Amministratori della società controllante hanno intrapreso numerose iniziative volte a sostenere l’operatività economica della società e la sua tenuta finanziaria.

Si precisa anche che a differenza di quanto accaduto nel 2022, il permanere dell’azione combinata di tutti i fattori sopra esposti non ha inciso negativamente sui tassi di marginalità realizzati nel 2023.

Bisogna tuttavia tenere conto del fatto che a fronte di tutte le difficoltà sopra ricordate la pandemia da Covid-19 ha anche evidenziato come per il settore di attività in cui opera il Gruppo SIAE, che si occupa della gestione e della trasmissione dei dati punto a punto mediante ponti radio, si prospettino opportunità di espansione davvero notevoli in quanto, come è stato dimostrato dai fatti durante il periodo di lockdown generalizzato causato dalla pandemia, in assenza di forti capacità di trasmissione e di scambio dei dati informatici sarebbe stato impossibile lavorare da remoto in “smart working” o realizzare programmi di didattica a distanza per le scuole, come invece è avvenuto.

L’emergenza vissuta durante il periodo di lockdown ha evidenziato la necessità di sviluppare ulteriormente le reti di trasporto dei dati attualmente disponibili al fine di evitare possibili sovraccarichi delle reti in futuro, in quanto le stesse hanno supportato a fatica l’enorme massa di dati che hanno dovuto trasmettere durante la pandemia.

A tale proposito si segnala che tanto la Comunità Europea quanto il Ministero dello Sviluppo Economico considerano fondamentale una forte azione pubblica sul digitale e sulle telecomunicazioni in quanto intimamente connessi con lo sviluppo del Paese.

Per la prima volta, lo sviluppo di reti ad altissima capacità è stato assunto come un obiettivo regolatorio primario, al pari dello sviluppo delle corrette dinamiche concorrenziali e della tutela degli utenti.

È evidente come le reti di comunicazione elettronica rappresentino la spina dorsale su cui passeranno in futuro la maggior parte dei servizi.

Per questo motivo, ad esempio, in Italia il Governo intende assicurare banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il Paese attuando le misure previste nel PNRR e in particolare il piano “Italia a 1 giga” per la rete fissa e “Italia 5G” per le reti mobili.

Tutto ciò fa ritenere con ragionevole certezza che il settore di attività in cui opera il Gruppo SIAE abbia ottime prospettive di sviluppo.

Come si diceva poco sopra gli Amministratori della Capogruppo hanno intrapreso numerose iniziative volte a sostenere l’operatività economica del Gruppo Siae e la sua tenuta finanziaria.

Oltre alla politica significativa di riduzione dei costi di struttura tuttora in atto avente per oggetto l’intero Gruppo, gli amministratori della Capogruppo hanno valutato alcune operazioni straordinarie aventi per oggetto un possibile aumento di capitale sottoscritto dai soci e da finanziatori esterni rappresentati da partner industriale e la cessione di una divisione/ramo d’azienda da parte di una Società controllata non ritenuto più altamente strategico.

In particolare, si rileva che la controllata SM Optics ha in essere una trattativa

con un soggetto terzo per la cessione della divisione/ramo d'azienda ottico.

Si ritiene che la suddetta operazione consentirà alla controllata SM Optics di incassare liquidità che consentirà, tra l'altro, di saldare parte del debito in essere con Siae Microelettronica S.p.a.

Relativamente all'opportunità sopra menzionata di finanziatori esterni allo stato attuale sono in fase avanzata le negoziazioni con un partner industriale.

Si precisa inoltre che la Capogruppo in data 21 dicembre 2023, per supportare la crescita dell'azienda, ha presentato domanda di ammissione al Fondo Salvaguardia Imprese a Invitalia e che sono incorso le due diligences in fase di conclusione e saranno propedeutiche alla delibera da parte del comitato deliberativo di Invitalia.

Inoltre, la Capogruppo per finalizzare le operazioni straordinarie sopra menzionate e procedere al risanamento dell'esposizione debitoria ha adottato uno strumento che consenta altresì di proteggere il patrimonio dalle azioni individuali dei creditori.

In quest'ottica ha aderito, in data 29 febbraio 2024, alla composizione negoziata della crisi mediante presentazione di istanza di nomina dell'esperto ai sensi dell'Art. 17, del D.Lgs. numero 14, del 2019; con nomina accettata dall'esperto indipendente in data 12 marzo 2024, rinnovata per ulteriori sei mesi (marzo 2025) in quanto è stata concessa la prosecuzione della composizione negoziata per consentire il completamento di tutte le trattative ed operazioni in corso.

Siae ha in aggiunta richiesto l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi degli artt. 18 e 19 CCII nei confronti di tutti i creditori esclusi i lavoratori e in data 15 maggio 2024 è stata emessa l'ordinanza avente ad oggetto la conferma delle misure protettive per la durata di 120 giorni decorrenti dalla

pubblicazione dell'istanza.

Successivamente, in data 9 luglio 2024, la Società ha richiesto ed ottenuto la proroga delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 19, ottenendo l'estensione per ulteriori 120 giorni fino al 8 novembre 2024 sulla base degli elementi contenuti nella relazione dell'esperto indipendente.

Inoltre, in sede di approvazione del progetto di Bilancio 2023 della Capogruppo, è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione il Piano Pluriennale 2024-2028, quale documento necessario per l'applicazione del principio della continuità aziendale usato per la redazione del bilancio, nonché finalizzato a dimostrare l'effettiva recuperabilità delle capitalizzazioni in essere (per lo più con riferimento ai costi di sviluppo ed alle imposte anticipate); il nuovo Piano tiene conto delle mutate dinamiche di mercato e sostanzia la prevedibile crescita della Società nell'ottica dello sviluppo di accordi strategici già sottoscritti con primari attori del mercato di riferimento nell'ambito, in particolare, degli sviluppi delle tecnologie globali 5G.

Tale Piano Pluriennale prevede la generazione di EBITDA nei 5 anni di proiezione per un importo complessivo di oltre 89 milioni di euro, una crescita media di fatturato ad un tasso annuale composto (CAGR) del 22,84% (con tassi annuali medi previsti del 25%) sino a raggiungere circa 253 milioni di euro come valore della produzione nell'ultimo anno di proiezione e flussi di cassa netti nei 5 anni di piano per circa 30,6 milioni di euro. Le risultanze del nuovo Piano Pluriennale hanno consentito di sostanziare e verificare la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati negli ultimi tre anni e che assommano a circa 31,5 milioni di euro (di cui 23,0 circa milioni ancora in corso), nonché delle attività per imposte anticipate, che sono iscritte in bilancio

per complessivi 10,15 milioni di euro.

L'esigenza finanziaria della società funzionale al rilancio della produzione per avvenuto per l'esercizio 2024 e per l'anno 2025 è stata e sarà sostenuta da apporti/conferimenti da parte di investitori terzi o eventualmente dai soci con i quali sono in corso le trattative per operazioni straordinarie.

In particolare, tra le varie iniziative utili ad ovviare alle incertezze sulla continuità aziendale gli azionisti si sono impegnati finanziariamente nei confronti della società al fine di sostenere e alimentare il ciclo produttivo e facilitare l'evasione dell'importante portafoglio ordini clienti attraverso un apporto per un valore pari a 16 milioni di Euro già erogato nel corso dell'anno 2024, con un eventuale ulteriore impegno qualora le operazioni straordinarie di cui ai paragrafi precedenti non dovessero realizzarsi.

Sulla base di quanto sopra riportato, gli Amministratori, allo stato attuale, ritengono ragionevoli le proiezioni industriali, commerciali, economiche e finanziarie del Gruppo Siae, pertanto, dopo aver eseguito le necessarie verifiche ed aver valutato il grado di probabilità degli accadimenti sopra richiamati, nonostante le significative incertezze segnalate, hanno ritenuto appropriato predisporre il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

22. PROSPETTI DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

I prospetti che seguono sono espressi in migliaia di Euro.

Capitale e	Risultato	PN Totale
riserve	d'esercizio	

Società controllante	86.874	-13.090	73.785
1 Leasing metodo finanziario	194	-10	184
2 Intercompany profit "rimanenze"	-2.177	1.258	-918
3 Ammortamenti differenza di consolidamento	-1.441	0	-1.441
<i>Effetto lordo rettifiche (1 - 4)</i>	<i>-3.424</i>	<i>1.248</i>	<i>-2.176</i>
4 Effetto fiscale	553	-348	205
<i>Effetto netto rettifiche</i>	<i>-2.871</i>	<i>900</i>	<i>-1.971</i>
5 Risultati d'esercizio delle controllate	0	-4.085	-4.085
6 Dividendi infragruppo	1.867	-1.867	0
7 Riserva di traduzione	5.586	0	5.586
8 Utili/perdite indivisi e altre rettifiche di consolidamento	-22.473	620	-21.853
Valori consolidati del gruppo	68.984	-17.522	51.462

	Capitale	Riserve	Risultato	PN
PN Totale 31/12/2022	1.714	74.045	-29.299	46.461
1 Destinazione del risultato		-29.299	29.299	0

2022				
2 Dividendi erogati	-11			-11
3 Risultato 2023 ante rettifiche di consolidamento		-17.175		-17.175
4 Variazione riserva di traduzione	2.304			2.304
5 Riserva per Rinuncia finanziamenti e versamenti soci	20.200			20.200
5 Rettifiche di consolidamento	-30,2	-347		-317
PN Totale 31/12/2023	1.714	67.270	-17.522	51.462

23. COMPOSIZIONE DELLE VOCE "ALTRE RISERVE"

- ALTRE RISERVE

A bilancio sono iscritte "altre riserve" per un ammontare complessivo al 31/12/2023 di € 35.466.689, così composte:

a) RISERVA UTILI SU CAMBI NON REALIZZATI

Saldo al 01/01 - 31/12/2023 1.167.646

b) RISERVA DI TRADUZIONE 5.586.263

La voce Varie Altre Riserve risulta composta come segue:

a) RISERVE TASS. DA CONDONO L. 413/91	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	107.508
b) FONDO DETRAZ. IVA SU INVESTIMENTI	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	16.348
c) FONDO LEGGE 516/82 ART. 15	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	1.978.539
d) FONDO CONTRIBUTO LEGGE 696/83	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	9.225
e) FONDO LEGGE 1089 25/10/68	
Saldo al 01/01 - 31/12/2022	547.444
f) FONDO LEGGE 46/82	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	688.077
g) FONDO TASSATO LEGGE 46/82	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	120.331
h) RISERVA TRADUZIONE STABILE ORGANIZZAZIONE ALGERIA	
Saldo al 01/01 - 31/12/2023	-29.554
i) ARROTONDAMENTI all'euro	-8
l) FONDO D.L. 104 Ex art. 6014/08/20	5.074.870
m) Riserva per rinuncia soci	20.200.000

Totale Varie Altre Riserve	28.712.780
	=====

24. RISERVE NON DISTRIBUIBILI

A bilancio le sole riserve non distribuibili sono rappresentate dalla riserva legale pari a Euro 342.889.

Risultano inoltre non distribuibili utili a nuovo per complessivi Euro 15.135.318, importo corrispondente al totale degli ammortamenti parzialmente sospesi negli ultimi quattro esercizi.

-.-.-

25. INFORMAZIONI RELATIVE AL “FAIR VALUE”

Nulla da rilevare.

-.-.-

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio consolidato di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato dell'esercizio al 31/12/2023.

I saldi di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

-.-.-

La presente nota integrativa si compone di n. 49 fogli.

-.-.-

Milano, 20 dicembre 2024

p. il Consiglio di Amministrazione

Consigliere Delegato

(Giovanni Mascetti)

"SIAE MICROELETTRONICA S.p.A."

Sede Legale MILANO - Via Panfilo Castaldi, 8

CAPITALE SOCIALE € 1.714.440

BILANCIO AL 31/12/2023

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione nel suo insieme

Il Bilancio consolidato al 31/12/2023 chiude con una perdita d'esercizio di € 17.521.536.

L'attività produttiva fa capo esclusivamente alla Società "SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.", mentre tutte le Società controllate svolgono esclusivamente attività commerciale, di fornitura e di installazione e messa in opera di apparati ponti radio di fabbricazione della controllante e di soggetti terzi, oltre a fornire servizi tecnici, network planning, manutenzione in campo e da remoto e accessori; fanno eccezione le Società controllate "Edomas UK Limited", che svolge attività immobiliare e SM Optics S.r.l., che svolge pura attività di ricerca e sviluppo.

Nell'esercizio 2023 il Gruppo, in presenza di alcuni fattori quali, i fattori consequenziali alla pandemia globale da COVID-19 e gli impatti degli stessi sulla supply chain e sulla produzione, la riduzione dei prezzi di vendita su scala mondiale, l'incertezza dovuta alla definizione degli standard della nuova generazione delle reti 5G anche se in una fase di generale e progressiva ripresa del mercato, ha registrato una diminuzione di circa l'8%

in termini di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammontare consolidato delle vendite è risultato pari a € 137.589 (€/000).

Le conseguenze della pandemia globale da Covid-19 hanno avuto, seppur in attenuazione rispetto all'esercizio precedente, un rilevante impatto sulle performance 2023 del Gruppo Siae, sia in modo diretto sul proprio personale dipendente, sia nelle relazioni con clienti e fornitori.

Le dinamiche della "supply chain" globale che Siae Microelettronica S.p.A utilizza per l'approvvigionamento dei prodotti si sono modificate in misura rilevante a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19, in primo luogo per l'impatto dello shortage dei chip, semiconduttori e componentistica elettronica.

Le conseguenze ed effetti della pandemia di Covid-19 hanno determinato una crisi globale delle disponibilità di componentistica elettronica e in particolare la scarsità di reperibilità di chip e semiconduttori in una fase di aumento esponenziale della domanda in quanto, nei periodi di lockdown succedutesi nei vari Paesi, imprese e cittadini privati hanno investito nelle tecnologie digitali acquistando un gran numero di dispositivi elettronici.

Le imprese produttrici di tale componentistica non sono state in grado di soddisfare l'incremento della domanda, in quanto lo sviluppo e la fabbricazione di chip e semiconduttori è un processo estremamente complesso e poco scalabile, un aspetto che ha contribuito ad aggravare la crisi.

Contemporaneamente anche l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'aumento dei prezzi delle materie prime che ha impattato anche la costruzione dei chips, semiconduttori e componentistica determinando

l'incremento dei costi ed esponenzialmente aumentando le difficoltà delle imprese alla ricerca di prezzi bassi.

Il Gruppo Siae si è adoperato per ricercare canali alternativi di approvvigionamento per sopperire alle mancate e differite consegne dei fornitori produttori ricorrendo spesso all'utilizzo di brokers o distributori per i propri fabbisogni produttivi.

Il fenomeno ha causato impatti, sia in termini di differimento dei tempi di approvvigionamento, sia in termini finanziari, dovendo la società anticipare il saldo delle proprie forniture rispetto alla consegna dei componenti, sia in termini economici generando un fenomeno di extracosti rispetto a quelli a quelli generati da prezzi di mercato.

In tale contesto alcuni produttori a livello globale di componentistica elettronica hanno sfruttato e stanno attualmente hanno sfruttato la pandemia per razionalizzare e ridefinire il proprio portafoglio prodotti, anche mettendo in discontinuità e in fine serie alcuni dei loro prodotti che si avvicinavano alla fine del ciclo vitale.

Per fronteggiare la situazione il Gruppo Siae ha anche messo in atto alcune straordinarie attività di ricerca e sviluppo presso i propri laboratori di ricerca e sviluppo per modificare lo sviluppo di alcuni prodotti prevedendo la sostituzione di componenti non più reperibili sul mercato con altri non soggetti a restrizioni.

A quanto sopra si sono aggiunte le problematiche relative alla logistica e le difficoltà si sono manifestate su tutti fronti con le spedizioni aeree, via nave e spedizioni via camion che hanno subito l'impatto dei maggiori costi per

l'elevata domanda generata dall'eCommerce, per il rincaro dei carburanti e dell'energia in genere.

In questo contesto il Gruppo Siae ha dovuto riorganizzare la propria logistica internazionale affrontando difficoltà nel trovare spazi disponibili per il trasporto merci ed è stata costretta a dover accettare rilevanti sovrapprezzi sui costi di trasporto (noli e depositi).

Le conseguenze sopra riportate della pandemia hanno peraltro di fatto rallentato e posticipato le attività di ricerca di nuovi fornitori nell'attuazione di strategie di innovazione del prodotto, incluse le attività di scouting di nuovi fornitori sia in ambito di prodotto che in ambito di processo.

Per far fronte alla corrente crescente domanda di semiconduttori e più genericamente di semiconduttori e componenti elettronici, i governi e le aziende stanno aumentando gli investimenti nella produzione di tali dispositivi, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle importazioni e creare catene di approvvigionamento più resilienti.

Si prevede una tendenza verso la regionalizzazione della produzione di chip e semiconduttori, con l'obiettivo di ridurre i rischi legati alla globalizzazione. A tal proposito è fondamentale una maggiore collaborazione, parzialmente in atto, tra governi e aziende per sviluppare politiche industriali che sostengano il settore dei semiconduttori.

Nell'ambito delle condizioni di criticità sopra descritte, anche i clienti del Gruppo Siae si sono trovati in difficoltà ed il conseguente clima di incertezza ha portato a un graduale inversione nel trend, in rallentamento negli esercizi precedenti a quello in esame, degli investimenti da parte degli stessi.

Infatti, nell'anno in esame, il margine lordo, calcolato come differenza tra i ricavi delle vendite di apparati e servizi di Gruppo e i costi diretti degli apparati e servizi di Gruppo, si è attestato intorno al 76,0%, rispetto al 62,8% del 2022. Questo risultato è stato possibile grazie alla concentrazione delle vendite su radio tecnologicamente più avanzate e, quindi, a prezzo più elevato, nonché all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto, non legati all'installazione degli apparati.

Nonostante lo scenario sopra descritto il Gruppo ha mantenuto le quote di mercato nei Paesi ritenuti strategici e consolidando la propria presenza nei mercati dei Paesi tradizionalmente in crescita.

Il Gruppo Siae opera in un contesto di dinamicità e di rapida evoluzione del mercato, caratterizzato dalla contrazione complessiva degli investimenti, anche nell'esercizio in esame, da parte degli operatori del settore delle telecomunicazioni e contraddistinto dalla continua tendenza al calo dei prezzi di vendita che attualmente caratterizza il settore di appartenenza del Gruppo, cioè quello della fornitura di infrastrutture e reti nel mercato delle telecomunicazioni. Un altro fattore che ha inciso sui volumi degli investimenti dei principali operatori TLC è imputabile all'incertezza determinata dalla definizione dei nuovi standard delle reti di nuova generazione 5G.

Sono state sviluppate azioni e iniziative al fine di perseguire il miglioramento e un livello di maggior efficienza dell'organizzazione aziendale e produttiva della Capogruppo, sia ottimizzando l'attività dei processi produttivi, sia adottando alcune riorganizzazioni tra le risorse umane nelle aree ritenute più strategiche e nei laboratori di ricerca e sviluppo.

Il Gruppo ha inoltre adottato ulteriori iniziative dirette al contenimento e alla riduzione dei costi, per proporsi al mercato in cui opera in maniera più concorrenziale e competitiva; azioni indispensabili e necessarie per fronteggiare la progressiva e costante discesa dei prezzi di vendita, caratteristica del settore di appartenenza, che hanno comportato negli ultimi anni una forte erosione dei margini. Le azioni intraprese, che hanno già dato risultati di una certa rilevanza nell'esercizio in esame, produrranno i maggiori effetti a partire dal prossimo esercizio.

È ragionevolmente sostenere che nell'esercizio preso in esame, e in misura maggiore nei successivi, i clienti operatori TLC nonché i maggiori attori del mercato delle Telecomunicazioni potranno aumentare i propri investimenti tecnologici nelle reti di telecomunicazioni con buone ricadute per il Gruppo, soprattutto in termini di volumi di vendite attese. Infatti, dopo alcuni anni di stasi e consolidamento del mercato, gli analisti registrano un'inversione di tendenza con volumi nuovamente crescenti sia nel settore di mercato del microwave che in quello ottico (entrambi presidiati dal Gruppo).

Si può presumere che un impulso e un contributo favorevole sarà apportato dallo sviluppo delle reti di nuova generazione 5G.

Tenendo inoltre conto delle potenzialità future, con il consolidamento e l'acquisizione di nuovi contratti per la fornitura di apparati ponti radio e soluzioni TLC, di servizi di alto valore aggiunto e di installazione e di messa in opera, di manutenzione e servizi post vendita con primari clienti operatori TLC, lo sviluppo dei prodotti di nuova generazione che saranno immessi sul mercato e lo sviluppo della tecnologia della rete di nuova generazione 5G, è possibile prevedere un andamento favorevole di crescita del Gruppo e del

mercato.

Tali prospettive sono convalidate e trovano riscontro nelle relazioni degli analisti del settore che stimano, dopo alcuni anni di contrazione e consolidamento, una ripresa del mercato di settore del microwave e dei ponti radio.

Tuttavia, tutto ciò è stato impattato dalla già citata carenza di componentistica, chipset e semiconduttori, fenomeno peraltro in attenuazione alla fine del 2023, che ha creato in alcuni casi importanti difficoltà nelle consegne dei prodotti causando ritardi rispetto alle richieste dei clienti.

Il tutto in un contesto in cui l'attuale complessa situazione del mercato delle telecomunicazioni, la continua evoluzione tecnologica di prodotto e di processo richiedenti investimenti sempre maggiori e la contemporanea necessità di raggiungere una maggiore competitività a livello nazionale e internazionale in uno scenario di mercato di elevata concorrenza con i competitors a prezzi di vendita calanti, comporteranno negli esercizi successivi ulteriori necessarie azioni riorganizzative da parte dell'azienda rivolte alla gestione delle risorse umane, dei laboratori di ricerca e sviluppo, degli impianti, delle unità produttive aziendali e delle reti di vendita internazionali.

Nel contempo alla progettazione e sviluppo di apparati di nuova generazione e di nuovi prodotti, rimangono rilevanti gli investimenti sostenuti dalla società nelle attività di Ricerca e Sviluppo (R&D); tali investimenti si rendono necessari per rimanere competitivi e consentire al Gruppo di mantenere una posizione d'avanguardia da un punto di vista tecnologico e innovativo in un contesto di mercato in continua e dinamica evoluzione e di

forte competitività; tale posizione di rilievo dal punto di vista tecnologico è ampiamente riconosciuta al Gruppo Siae dai principali clienti operatori TLC. Gli investimenti realizzati dal Gruppo Siae hanno consentito di affrontare e soddisfare le richieste, le esigenze e aspettative di mercato proponendo una ancora più completa, competitiva, innovativa e concorrenziale gamma di prodotti, di servizi e di soluzioni da presentare al mercato.

Il Gruppo sta fortemente investendo anche nell'offrire ai grandi operatori delle TLC servizi ad alto valore aggiunto di supporto per le reti di telecomunicazione.

A tal proposito il Gruppo ha previsto all'interno della propria organizzazione una struttura dedicata ad offrire e commercializzare questa tipologia di servizi ad alto valore aggiunto (VAS) ai principali clienti ricompresi nel proprio portafoglio clienti. Tale attività sta producendo effetti e il Gruppo Siae investirà per incrementare sensibilmente la quota di giro d'affari proveniente da questo ambito di mercato.

Non vi sono state nel corso dell'esercizio variazioni significative nella struttura del Gruppo.

Tra le altre, nell'esercizio in esame le società controllate europee, ottenendo per lo più buoni effetti in termini di fatturato e di risultato economico, in generale hanno mantenuto o incrementato la propria posizione e quota di mercato nei Paesi di appartenenza; in questo contesto, e considerando le conseguenze e gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che hanno influenzato le consegne, da sottolineare, tra le controllate europee, sono stati i buoni risultati conseguiti in particolar modo da parte della partecipata tedesca Siae Microelettronica GmbH e da Siae Microelettronica Ltd - UK.

Nell'area europea ha fatto eccezione la controllata francese che ha avuto un risultato negativo.

Le partecipate del continente Sudamericano hanno riscontrato risultati altalenanti. Da una parte alcune partecipate hanno ottenuto buoni risultati in termini di fatturato e di risultato, come nel caso di Siaemicro Andina - Ecuador, Siae de Mexico, Siae Colombia e Siae do Brasil, dall'altra molte delle controllate presenti nel continente hanno dovuto far fronte a rilevanti di perdite su cambi (come, per esempio, nel caso di Siae Microelettronica Argentina) a seguito della svalutazione delle valute locali emergenti.

Tra le società controllate che hanno avuto maggiori impatti negativi sul risultato per effetto della svalutazione delle valute locali si annovera Siae Microelettronica Argentina; viceversa, Siae Perù e Siae Cile hanno mantenuto il business con i propri clienti consolidati pur in presenza di un decremento in termini di fatturato, ottenendo un risultato non positivo.

Le controllate sopra menzionate hanno proseguito le proprie attività commerciali promuovendo nell'ambito dei mercati locali l'attività di fornitura e manutenzione di sistemi di Telecomunicazioni ed acquisendo nei rispettivi Paesi alcuni contratti con operatori locali della telefonia fissa e mobile che produrranno effetti positivi nel prossimo esercizio; le stesse hanno consentito nei Paesi dell'area sudamericana di consolidare la presenza nei mercati locali.

L'attività della controllata venezuelana, a seguito della crisi politica del Paese, è limitata alla realizzazione di contratti di servizi e manutenzione su apparati di fabbricazione di Siae Microelettronica e di altri competitors nella rete di un operatore locale in attesa di un miglioramento e di una maggiore

stabilità rispetto all'attuale difficile situazione politica ed economica che sta caratterizzando il Paese.

Ha ottenuto risultati soddisfacenti la controllata statunitense realizzando un risultato economico positivo. Gli investimenti nel mercato nordamericano stanno proseguendo secondo le previsioni con l'obiettivo di estendere il portafoglio clienti e cogliere sostanziali miglioramenti nei risultati in termini di fatturato e in particolar modo di redditività a partire dai prossimi esercizi.

Ha migliorato il risultato economico chiudendo in lieve utile la controllata egiziana Siae Egypt LLC che, oltre a sviluppare rapporti e relazioni commerciali con i clienti locali, ha gestito l'implementazione e la manutenzione di importanti progetti con due dei principali operatori della telefonia mobile dell'area; il Paese è soggetto da anni a forti svalutazioni della valuta locale anche se recentemente si è assistito ad una tendenza di stabilità della valuta locale.

Seppur senza particolari incrementi nei volumi rispetto all'esercizio precedente, nell'area asiatica prosegue l'attività di marketing e commerciale della controllata Siae Microelettronica South East Asia Co. Ltd. - Thailandia finalizzata all'acquisizione di contratti con gli operatori delle Telecomunicazioni fissa e mobile locali per la fornitura di reti di apparati ponti radio e dei servizi di installazione e di manutenzione della rete stessa.

Siae Microelettronica Sdn Bhd - Malesia ha consolidato anche nell'esercizio in esame il proprio business pur conseguendo un risultato positivo. La società ha mantenuto la propria quota di mercato in tutti i maggiori operatori mobili locali di telecomunicazioni.

La controllata Siae Microelettronica Shenzhen - Cina, ha ottenuto un risultato negativo consolidando però relazioni commerciali che potranno concretizzarsi con buone prospettive in futuro.

La società opera con le finalità di promuovere e sviluppare nell'ambito del mercato del Far-East la fornitura e la manutenzione di sistemi di telecomunicazione basati sui ponti radio perseguendo contratti con gli operatori delle Telecomunicazioni fissa e mobile locali.

Importante è stata l'attività di scouting di partner e fornitori svolta nell'area per la fornitura di componentistica e di materiali accessori di fabbricazione e provenienza dai Paesi dell'area.

Nell'esercizio in esame il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la strategia di espansione e la ricerca di nuovi mercati internazionali di sbocco; in particolare ha sviluppato importanti relazioni commerciali nelle aree meno consolidate del Medio Oriente, nel Far East, nel continente africano con prospettive e opportunità particolarmente promettenti. Il tutto nell'ottica e nel proposito di diversificazione e di maggiore frammentazione del proprio portafoglio clienti, sia per quanto riguarda i clienti che per quanto riguarda le aree geografiche territoriali.

Allo stesso tempo sono state consolidate le quote di mercato detenute nei Paesi dove il Gruppo era già storicamente presente, quali i mercati consolidati nazionale, europeo e del Sud America.

Gli effetti e le conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno impattato negativamente sul risultato sia in termini di fatturato che di redditività della controllata italiana SM Optics S.r.l., un ramo d'azienda rilevato a fine 2014 da Alcatel Lucent, costituito da un centro di ricerca e

sviluppo di tecnologie ottiche Optical Multi Service Node (“OMSN”) e Packet Transport Network (“PTN”). Parimenti alla Capogruppo, anche per Sm Optics la difficoltà di reperibilità di componentistica, chipset e semiconduttori ha condizionato la produzione dei prodotti causando ritardi nelle consegne e pertanto influenzando il proprio giro d'affari.

La situazione finanziaria è stata sostanzialmente simile al precedente esercizio pur in presenza di un incremento degli oneri finanziari per l'aumento dei tassi di interesse e malgrado un minor ricorso all'indebitamento finanziario, utilizzando tuttavia in parte gli affidamenti concessi e deliberati.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha perseguito una prudente gestione della propria liquidità, monitorando costantemente i tassi d'interesse e le scelte di investimento e di indebitamento e provvedendo a seguire con attenzione e con continuo monitoraggio l'andamento dei cambi e la propria esposizione in valuta al fine di contenere eventuali perdite su cambi.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da una perdita su cambi derivanti dalle transazioni in valuta verso clienti e fornitori situati in particolare in economie emergenti e in altri Paesi direttamente o indirettamente legati al dollaro statunitense.

In generale le valute emergenti si sono lievemente deprezzate in quello in esame nei confronti della valuta di riferimento della società, rappresentata dall'Euro; lo stesso andamento ha avuto la moneta statunitense.

-.-.-

Dati significativi del gruppo

Possono essere così riassunti:

Importi in €/000

<u>Dati patrimoniali</u>	<u>2023</u>	<u>2022</u>
. Immobilizzazioni immateriali	67.766	50.734
. Immobilizzazioni materiali	16.891	19.954
. Immobilizzazioni finanziarie	73	1.255
. Attività totali	256.800	242.416
. Patrimonio netto totale	51.462	46.461
<u>- Dati economici</u>		
. Ricavi delle vendite e prestazioni	137.589	149.924
. Valore della produzione	167.981	173.553
. Costi della produzione	177.071	200.103
. Differenza tra valore e costi della produzione	(9.089)	(26.550)
. Risultato netto totale	(17.521)	(29.299)
. Ammortamenti (già compresi nei costi della produzione)	5.969	6.600

Attività di ricerca e di sviluppo

La Capogruppo e la controllata Sm Optics S.r.l., anche nel corso dell'esercizio in esame, hanno intensamente investito nelle attività di ricerca e sviluppo e specificatamente nella progettazione e sviluppo di apparati ponti radio e di apparati ottici di nuova generazione e di nuove soluzioni ed applicazioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo allo scopo di rimanere all'avanguardia nell'ambito del proprio settore di attività.

In tale contesto si precisa come nell'esercizio corrente, si sia ricorsi alla capitalizzazione di costi di sviluppo che peraltro sono stati classificati tra le

immobilizzazioni in corso in quanto la commercializzazione dei prodotti relativi non è ancora incominciata, in quanto legati ad un salto tecnologico molto rilevante e dirimente nell'ambito del settore, quale quello rappresentato dalle tecnologie del cosiddetto 5G; gli investimenti infatti sono soprattutto stati indirizzati all'attività di ricerca per sviluppare apparati ponti radio e apparati ottici di nuova generazione, applicazioni software integrative e soluzioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo.

L'incremento di investimenti nella ricerca e sviluppo consente al Gruppo Siae di conservare un ruolo di competitività, innovazione e concorrenzialità nell'ambito del mercato di appartenenza, che rimane sempre caratterizzato da una dinamica di evoluzione in un contesto di grande innovazione tecnologica.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo consentono al Gruppo di caratterizzarsi nel mercato per prodotti innovativi e tecnologicamente all'avanguardia in grado di soddisfare le esigenze e le richieste della clientela, permettendo alla società di essere qualificata, dal punto di vista tecnico, come uno dei migliori vendor a livello globale dai principali clienti.

L'attività di ricerca e sviluppo comprende 232 ricercatori che la capogruppo occupa nei reparti di Ricerca e Sviluppo disposti su 3400 metri quadrati di laboratori. A questi si aggiungono i circa 245 ricercatori e tecnici specializzati di SM Optics S.r.l. per lo sviluppo delle tecnologie inerenti agli apparati ottici che costituiscono un centro di ricerca e sviluppo di tecnologie ottiche Optical Multi Service Node ("OMSN") e Packet Transport Network ("PTN").

I laboratori dispongono di strumentazione e tecnologie all'avanguardia e rappresentano uno dei più significativi ambienti di ricerca nel settore delle

telecomunicazioni in Italia e nel mondo.

A livello di Gruppo gli investimenti totali in Ricerca e Sviluppo su base annua ammontano a oltre il 20% del fatturato del Gruppo.

Costante impegno e attenzione consentono al Gruppo di garantire un elevato livello di qualità dei propri prodotti e dei servizi prestati; connotato che da sempre viene riconosciuto e apprezzato dai clienti nazionali ed internazionali come una peculiarità e un valore aggiunto dei nostri prodotti.

In parallelo ai rilevanti investimenti nell'area "R&D", la società controllante ha intrapreso iniziative e azioni di rilievo per accedere a nuovi mercati e clienti, sia sul territorio nazionale che all'estero, allo scopo di sviluppare, incrementare o consolidare le quote di mercato detenute dal Gruppo nei vari Paesi.

La società controllante è risultata aggiudicataria da parte del MMITT e altri organismi di importanti contributi per progetti di ricerca che contribuiranno a sostenere importanti progetti futuri strategici di R&S.

Nello specifico la Siae Microelettronica S.p.A. è impegnata nello sviluppo di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione con rilevanti contributi alla spesa derivanti da finanziamenti pubblici e necessari al mantenimento e ampliamento del mercato indirizzabile.

Nei primi mesi del 2024 la Società controllante del Gruppo ha ricevuto la conferma di essere ammessa alle agevolazioni IPCEI ME/CT (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo - Microelettronica 2/Communication Technologies) per il proprio progetto "Emisphere". La società risulta uno dei quattro soggetti nazionali autorizzata all'accesso agli aiuti di stato per

l'iniziativa Microelettronica 2 così come riscontrabile dalla Decisione della Commissione Europea dell'8 giugno 2023 (IPCEI ME/CT).

Infatti il 15 Gennaio 2024 il MIMIT (soggetto attuatore per parte del Governo Italiano) ha comunicato l'assegnazione del CUP - Codice Unico di Progetto, permettendo l'avvio delle attività. La Società ha pertanto formalizzato l'avvio progetto in data 1° marzo 2024; a seguire, in data 9 aprile 2024 SIAE MICROELETTRONICA ha ricevuto il relativo Decreto di Concessione.

Tale Decreto riassume i dati salienti di progetto: 179 mio di spese ammesse, agevolazioni per 149,49 mio, su una durata di progetto di 60 mesi a partire dal marzo 2024.

Gli obiettivi delle attività contenute in Emisphere comportano la realizzazione di un ponte radio capace di trasportare 100 Gbit/s, andando quindi incontro alle esigenze delle future reti 6G, e la creazione di un portafoglio di unità radio per le reti di accesso radiomobili secondo il paradigma O-RAN a supporto degli operatori di telecomunicazioni già oggi destinatari dell'offerta di SIAE MICROELETTRONICA. Il fatturato connesso al ciclo di vita dei prodotti generati dal progetto, pari a dieci anni, si attesta su un valore medio di 130 milioni di € / anno.

La partenza definitiva del progetto Emisphere ha comportato la revisione dei carichi di lavoro e delle priorità per la struttura R&D. In quest'ambito sono emerse importanti sovrapposizioni con un altro progetto già aggiudicato alla Società, denominato Cryptobridge. L'ottimizzazione delle risorse la possibilità di includere buona parte del lavoro relativo al progetto

Cryptobridge all'interno del progetto Emisphere hanno portato alla decisione di sospendere il primo per convogliare tutta l'attività sul secondo.

Si precisa infine che nel mese di marzo 2023 nell'ambito del 'Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica' è stato notificato alla controllata "SM OPTICS S.R.L." il decreto di concessione da parte del 'MIMIT' per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato "Reti ottiche di accesso per la 5G ed oltre" per un importo di € 7.015.474 nella forma di contributo diretto alla spesa a valere sulle risorse del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNNR.

A tal proposito si precisa che la società ha ricevuto la prima erogazione pari a circa 1,4 M.ni di Euro a fronte della prima rendicontazione ed è in attesa della seconda erogazione a fronte della presentazione della rendicontazione del secondo SAL per un importo di circa 0,9M.ni di Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

si segnala che, sulla base delle attività sopra descritte e in linea con le politiche gestionali imposte nel periodo concluso, per l'esercizio 2024 è prevista un'ulteriore crescita degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo destinata allo sviluppo di nuovi prodotti di nuova generazione e servizi e ai progetti di R&S finanziati.

Tutto ciò considerato, le iniziali aspettative attese di incremento in termini di fatturato per l'esercizio 2024 restano confermate, nonostante gli impatti degli effetti conseguenti all'epidemia Covid 19, dello shortage di chip, semiconduttori e di componentistica e l'implementazione del nuovo contract

manufacturer che per la produzione delle ODU ha richiesto più tempo di quello preventivato.

A tal riguardo si segnala come sia stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione il Piano Pluriennale 2024-2028 che tiene conto delle mutate dinamiche di mercato e sostanzia la prevedibile crescita della Società nell'ottica dello sviluppo di accordi strategici già sottoscritti con primari attori del mercato di riferimento.

Tale Piano Pluriennale prevede la generazione di EBITDA nei 5 anni di proiezione per un importo complessivo di oltre 89 milioni di euro, una crescita media di fatturato ad un tasso annuale composto (CAGR) del 22,84% (con tassi annuali medi previsti del 25%) sino a raggiungere circa 253 milioni di euro come valore della produzione nell'ultimo anno di proiezione e flussi di cassa netti nei 5 anni di piano per 30,6 milioni di euro. Le risultanze del nuovo Piano Pluriennale hanno consentito di sostanziare e verificare la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati negli ultimi tre anni e che assommano a 31,5 milioni di euro (di cui 23 circa milioni ancora in corso), nonché delle attività per imposte anticipate, che sono iscritte in bilancio per complessivi 10,1 milioni di euro.

Con riferimento alla controllata SM Optics S.r.l. si segnala che è stato aggiornato e approvato in data 10 dicembre dal Consiglio di Amministrazione un Piano Pluriennale 2024-2028 che tiene conto delle mutate dinamiche di mercato e sostanzia la prevedibile crescita della Società nell'ottica dello sviluppo di accordi strategici già sottoscritti con primari attori del mercato di riferimento.

Tale Piano Pluriennale prevede la generazione di EBITDA negli anni di proiezione del piano per un importo complessivo di oltre 21,5 milioni di euro ed un fatturato crescente, negli anni di piano, al tasso di crescita annuale composto del 6,4% circa considerando che, dal 2023, parte del fatturato apparati è realizzato mediante attribuzione di una royalty e non più come prodotto quantità per prezzo del prodotto venduto; i flussi di cassa netti nei 5 anni di piano sono stimati in circa 2,4 milioni di euro.

Le risultanze del nuovo Piano Pluriennale hanno consentito di sostanziare e verificare la piena recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati negli ultimi tre anni e che assommano a 28,6 milioni di euro al lordo dell'ammortamento (di cui 15,1 milioni ancora in corso).

In considerazione della portata degli investimenti che sono necessari per lo sviluppo del piano e dell'orizzonte di previsione a medio/lungo termine, gli amministratori hanno deciso un monitoraggio costante degli andamenti aziendali che consentirà le misure correttive del caso laddove necessarie.

Le stime degli analisti del settore relative al mercato dei ponti radio e degli apparati ottici rappresentano un mercato che dopo alcuni anni di contrazione possa prevedere un aumento di volumi. Come riportato sopra, inoltre, un positivo impulso può essere apportato anche dalla determinazione degli standard delle tecnologie delle nuove reti 5G che comporteranno maggiori investimenti in infrastrutture di rete da parte degli operatori delle telecomunicazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 40, commi 1, 1-bis e 2, D.Lgs. 127/1991

Come richiesto dai commi 1, 1-bis e 2 dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991, così

come innovati dal D.Lgs. 32/2007, di seguito si riportano quelle informazioni che aiutano ad avere una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento del suo risultato economico, con particolare riguardo a costi, ricavi ed investimenti.

Dette informazioni si distinguono in "informazioni finanziarie" ed in "informazioni non finanziarie".

Le "informazioni finanziarie" si concretizzano in una serie di indicatori finanziari, direttamente desumibili dal bilancio, utili per una miglior comprensione della situazione aziendale.

Le "informazioni non finanziarie" non sono direttamente desumibili dalla contabilità generale e vengono individuate a seconda del settore di appartenenza del Gruppo; esse comprendono anche le informazioni relative all'ambiente ed al personale, il tutto avendo riguardo all'entità ed alla complessità degli affari della entità che redige la relazione sulla gestione.

A) Informazioni finanziarie

Vengono allegati, al fine di migliorare le informazioni sulla situazione finanziaria del Gruppo al 31/12/2023, alcuni prospetti riclassificati ed indici di bilancio (numero 9 tabelle allegate).

B) Informazioni non finanziarie

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto e azioni di mitigazione poste in essere.

Tutte le attività vengono svolte nell'osservanza delle leggi e secondo valori eticamente condivisi.

Il Gruppo non ha in essere alcuno strumento finanziario, di copertura o di speculazione.

I fattori di rischio ai quali le società sono maggiormente esposte, in termini di probabilità di accadimento e di impatto negativo potenziale sul business, sono riportati qui di seguito, insieme alle azioni poste in essere dal Gruppo, volte a mitigarne o eliminarne i potenziali effetti negativi.

Fattori di rischio esterni:

Descrizione del rischio	Azioni di mitigazione poste in essere
Cambiamenti macroeconomici	Analisi regolari della situazione macroeconomica, effettuate anche attraverso le diverse funzioni aziendali e monitoraggio costante dell'andamento economico e finanziario consuntivo e a budget delle Società.
Aumento della competizione e/o riduzione della quota di mercato	Monitoraggio continuo dell'andamento delle vendite e dei margini, anche attraverso le funzioni amministrative. Sviluppo di strategie elaborate dalle apposite funzioni per il posizionamento dei prodotti sul mercato e l'adozione di appropriate azioni di marketing.
Variazione tassi di interesse	L'andamento dei tassi viene costantemente monitorato. I tassi di interesse e le linee di finanziamento vengono costantemente negoziati. Non vi sono operazioni di copertura o speculative.

Variazione cambi valutari	L'andamento dei cambi e l'esposizione in valuta delle Società vengono costantemente monitorati al fine di minimizzare eventuali perdite. Non vi sono operazioni di copertura o speculative.
Recuperabilità dei crediti	I crediti vengono costantemente monitorati e gestiti in coordinamento fra la funzione amministrativa, quella commerciale e quella legale. Ove possibile vengono adottate forme di pagamento anticipato o garantito da crediti documentari.

Fattori di rischio interni:

Descrizione del rischio	Azioni di mitigazione poste in essere
Gestione del ciclo di vita dei prodotti commercializzati	Attraverso le funzioni di pianificazione dei laboratori di R&D della Capogruppo, le funzioni di pianificazione delle tempistiche delle consegne delle merci e attraverso la pianificazione degli acquisti, viene effettuato un costante monitoraggio del ciclo di vita del prodotto per una corretta tempistica di immissione delle merci sul mercato.
Strategia di pricing	Nell'ambito delle apposite funzioni e dei

	<p>vari processi interni delle Società:</p> <p>analisi di mercato generali e in ambito locale;</p> <p>analisi della struttura dei costi;</p> <p>azioni di marketing mirate a far percepire la strategia di pricing del Gruppo in linea o differenziante rispetto ai concorrenti.</p>
Innovazione dei prodotti	<p>Nell'ambito delle apposite funzioni aziendali:</p> <p>costante attività di progettazione, sviluppo e messa in produzione di nuovi prodotti della Capogruppo;</p> <p>indagini di mercato e acquisizione di informazioni inerenti agli orientamenti tecnici e strategici dei principali clienti e operatori della telefonia a livello mondiale;</p> <p>strategie di recruitment finalizzate ad acquisire competenze innovative o originali.</p>
Difesa delle proprietà intellettuali	<p>La Società Controllante effettua, quando opportuno, depositi di brevetti industriali.</p>
Gestione della liquidità e dell'indebitamento	<p>L'andamento della liquidità, le scelte di investimento e di indebitamento vengono costantemente monitorate.</p>

	<p>Viene mantenuto un adeguato livello di linee finanziarie disponibili e in parte non utilizzate.</p> <p>Vengono usate costantemente le linee finanziarie più economiche.</p>
--	--

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del presente bilancio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, che possano avere effetti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Informazioni sul personale e sull'ambiente

Il Gruppo opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale e nel rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

1) In relazione al personale vengono fornite le seguenti informazioni per il 2023.

Relativamente agli infortuni, nel 2023 sono stati registrati in Italia n. 5 infortuni sul lavoro per complessivi 147 giorni indennizzati dall'INAIL (media: 29 giorni/cadauno).

Nessuna segnalazione in merito all'insorgenza e/o accertamento di malattie professionali, sia tabellate che non tabellate, a carico dei dipendenti e dei lavoratori parasubordinati.

Le relazioni con i dipendenti sono gestite conformemente agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, nonché nel rispetto della normativa lavoristica e di sicurezza sul lavoro con

costante attenzione alla formazione.

2) Attività svolta per la tutela dell'ambiente.

Il Gruppo è costantemente impegnato nel monitoraggio degli effetti sull'ambiente prodotti dalla propria attività con la finalità di ridurre l'impatto ambientale nel rispetto delle normative in materia.

-.-.-

Informativa ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett d-bis), D.Lgs. 127/1991

Esposizione del Gruppo al rischio finanziario e relativa gestione

In relazione alle varie componenti di rischio finanziario si osserva:

- 1) rischio di cambio: viene costantemente monitorato l'andamento dei cambi e gli effetti delle variazioni, al fine di ridurre il rischio di eventuali perdite; non vengono mai utilizzati strumenti strutturati di copertura dal rischio cambio. È in corso di valutazione una gestione accentrata del rischio cambio a livello della Controllante, al fine di consentire una efficiente e conveniente realizzazione di coperture di carattere comunque non strutturato;
- 2) rischio di tasso d'interesse: viene costantemente monitorato l'andamento dei tassi d'interesse con il controllo degli effetti delle possibili variazioni degli stessi. In conseguenza di tali effetti vengono, in aggiunta, costantemente rinegoziati i tassi d'interesse e le linee di affidamento e di finanziamento;
- 3) rischio di credito: i crediti verso la clientela (per lo più di elevato standing) e segnatamente verso le pubbliche amministrazioni ed i principali operatori del settore, non presentano storicamente significativi rischi di incasso. L'analisi del credito viene sviluppata in continuo, per la

determinazione di eventuali azioni mirate e delle correlate valutazioni di bilancio;

- 4) rischio di liquidità: è costantemente controllato con l'obiettivo di una situazione di equilibrio tra attività a breve e passività a breve;
- 5) rischio sui flussi finanziari: nessun investimento finanziario è stato effettuato nell'esercizio in esame.

-.-.-

Altre informazioni

Azioni dell'impresa controllante possedute da essa o da imprese controllate

L'impresa controllante non detiene azioni proprie, né le imprese controllate detengono azioni dell'impresa controllante.

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428 comma 3 punto 2 del Codice Civile.

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato.

In sede di consolidato i rapporti con le società del gruppo vengono sterilizzati in ossequio ai principi di riferimento, in quanto alla data di bilancio non realizzato all'esterno del gruppo.

Al 31 dicembre 2023 si espongono i seguenti rapporti verso le società controllate e collegate:

- a) crediti verso imprese controllate per un importo di Euro 6.571.900 rappresentati da crediti verso la controllata deconsolidata Siae South Africa;
- b) debiti verso imprese controllate di importo pari a Euro 1.315.604 che

- si riferiscono a debiti verso Siae South Africa;
- c) debiti verso società collegate per Euro 700.000 facenti riferimento a debiti della controllata Sm Optics verso la collegata Huaxin Sm Optics;
 - d) ricavi delle vendite per cessione di beni e servizi verso Siae South Africa per un importo di Euro 1.128.854;
 - e) Acquisti di materie prime della controllante dalla controllata Siae South Africa per Euro 1.314.360

-.-.-

Milano, 20 dicembre 2024

p. Il Consiglio di Amministrazione

Consigliere Delegato

(Giovanni Mascetti)

Tabella 1)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fatturato	217.168.623	198.574.911	207.102.113	149.924.363	137.588.876 (A1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Valore della	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
	247.430.599	224.452.693	231.826.527	173.552.998	167.981.408 (Macro classe A) - totale valore della produzione
Risultato prima delle	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
	6.241.350	-17.293.973	-8.215.268	-26.337.029	-17.725.098 (A-B+C+D+E) - Risultato prima delle imposte

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Mascetti Giovanni)

Tabella 2)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico
Ricavi delle vendite (Rv)	137.588.876
Produzione interna (Pi)	22.026.274
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	-90.601.952
Costi esterni operativi (C-esterni)	159.615.150
VALORE AGGIUNTO (VA)	-90.601.952
Costi del personale (Cp)	69.013.198
MARGINE OPERAT. LORDO (MOL)	-67.793.603
Ammort. e accantonam. (Am e Ac)	1.219.595
	-10.392.411
RISULTATO OPERATIVO	-9.172.816
Risultato dell'area accessoria	83.590
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-3.546.164
EBIT NORMALIZZATO/INTEGRALE	-12.635.390
Oneri finanziari (OF)	-5.089.707
RISULTATO LORDO	-17.725.097
Imposte sul reddito	-203.562
RISULTATO NETTO (RN)	-17.521.536

A1
 A2 + A3 + A4
 A
 (al netto di A5)
 B6 + B7 + B8 + B11
 A - (B6 + B7 + B8 + B11)
 B9
 [A - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11)]
 B10 + B12 + B13
 (A1 + A2 + A3 + A4) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B10 + B11 + B12 + B13)
 A5 - B14
 C (al netto di C17) + D
 A - B +/- C (al netto di C17) +/- D
 C17
 A - B +/- C +/- D
 22
 23

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
 Il Consigliere Delegato
 (Mascetti Giovanni)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

Tabella 3)

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.219.595
RISULTATO OPERATIVO	-9.172.816
EBIT NORMALIZZATO / INTEGRALE	-12.635.390

[(A1 + A2 + A3 + A4) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11)]

[(A1 + A2 + A3 + A4) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B10 + B11 + B12 + B13)]

A - B +/- C (al netto di C17) +/- D

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Mascetti Giovanni)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

Tabella 4)

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Macroclassi o voci del conto economico civilistico
Margine primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo fisso	-33.268,439
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo fisso	0,61
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-11.890,888
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,86

A pass -
(B att - BIII_t + CII_t)

A pass /
(B att - BIII_t + CII_t)
 [A pass +
(B + C + D)_t] -
(B att - BIII_t + CII_t)
 [A pass +
(B + C + D)_t] /
(B att - BIII_t + CII_t)

NOTE :

Attivo patrimoniale:

- BIII_t, accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi
- CII_t, accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi

Passivo patrimoniale:

- (B + C + D)_t rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che gli aggregati "Attivo fisso" e "Passività consolidate" dovrebbero includere, se rilevanti, la quota di ratei e risconti a medio-lungo.

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
 Il Consigliere Delegato
 (Mascetti Giovanni)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

Tabella 5)

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

INDICATORI	INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	
	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	Macroclassi o voci del conto economico civilistico
Quoziente di indebitamento complessivo		3,99
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	1,06

[B pass + C pass +
D pass + E pass] /
A pass
D₁ pass /
A pass

NOTA :

D₁ raccoglie gli importi ottenuti a titolo di finanziamento (debiti verso banche).

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Mascetti Giovanni)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

Tabella 6)

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

Aggregato	Macroclassi dello stato patrimoniale civilistico	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	256.727.630	B ₁ + C ₁ + D ₁
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o)	72.650	A + B ₂ + C ₂ + D ₂
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	256.800.280	Attivo patrimoniale

NOTE :

Attivo patrimoniale:

- B₁ e C₁ accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).
- B₂ e C₂ accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa (gestione delle liquidità eccedenti) destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante).
- D₁ e D₂ rappresentano i ratei e i risconti attivi relativi, rispettivamente, alle gestione operativa (Euro 2.137.597) e alla gestione extra-operativa (Euro 0) (gestione delle liquidità eccedenti).

Aggregato	Macroclassi dello stato patrimoniale civilistico	
MEZZI PROPRI (Mp)	51.461.824	A
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	54.362.041	D ₁
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	150.976.415	B + C + D ₂ + E ₁
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp + Pf + Po)	256.800.280	Passivo patrimoniale

NOTE :

Passivo patrimoniale:

- D₁ accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.
- D₂ accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).
- E₁ e E₂ rappresentano i ratei e i risconti passivi relativi, rispettivamente, alle gestione operativa (Euro1.545.648) e alla gestione finanziaria (0).

Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) dovrebbero, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Mascetti Giovanni)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

Tabella 7)

INDICI DI REDDITIVITA' *	
Indicatore	Macroclassi, classi o voci del bilancio civilistico
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri -0,34
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri -0,34
ROI	Risultato operativo / (C/O - Passività operative) -0,09
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite -0,07

23) utile (perdite) dell'esercizio /
A pass

[A - B +/- C +/- D (classi del conto economico)] /
A pass

[(A1 + A2 + A3 + A4) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B10 + B11 + B12 + B13) (classi del conto economico)] /
[(B1 att + C1 att + D1 att) - (B pass + C pass + D2 pass + E1 pass)]

[(A1 + A2 + A3 + A4) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B10 + B11 + B12 + B13) classi del conto economico] /
A1 (classe del conto economico)

NOTA :

* La simbologia utilizzata è coerente con quella adottata nell'illustrazione dello stato patrimoniale per "aree funzionali". (Tabella 6)

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
 Il Consigliere Delegato
 (Mascetti Giovanni)

Tabella 8)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

ATTIVO FISSO (Af)	Macroclassi o classi dello stato patrimoniale civilistico
Aggregato	
Immobilizzazioni immateriali	67.766.431
Immobilizzazioni materiali	16.891.182
Immobilizzazioni finanziarie	72.650
ATTIVO CORRENTE (Ac)	
Magazzino	56.472.189
Liquidità differite	113.156.286
Liquidità immediate	2.441.542
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	256.800.280

BI+D₃
BII
(BII al netto di BIII₁) + CII₁

CI + D₁
A + BIII₁ + CII (al netto di CII₁) + CIII + D₂
CIV
Attivo patrimoniale

NOTE :

Attivo patrimoniale:

- BIII₁ accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.
- D₁ rappresenta la parte della macro classe D riferita ai risconti attivi. Vi sono risconti a medio-lungo termine (D₃)
- D₂ rappresenta la parte della macro classe D riferita ai ratei attivi. Si assume che i ratei siano a breve termine; qualora i ratei a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni finanziarie.
- CII₁ accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi.

Tabella 8)

MEZZI PROPRI (MP)	Macroclassi o classi dello stato patrimoniale civilistico
Aggregato	
Capitale sociale	1.714.440
Riserve	49.747.384
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pmi)	21.377.552
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	183.960.904
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp + Pmi + Pc)	256.800.280

AI
A (al netto di AI)
(B + C + D)₁
(B + C + D)₂ + E
Passivo patrimoniale

NOTE

Passivo patrimoniale:

- (B + C + D)₁ rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.
- (B + C + D)₂ accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.
- E rappresenta la macro classe dei ratei e dei risconti passivi. Vi sono dei risconti passivi pari a Euro 0 a medio-lungo termine imputati detta parte nelle passività consolidate.

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Mascetti Giovanni)

Tabella 9)

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2023**

INDICATORE	INDICATORI DI SOLVIBILITA' (O DI LIQUIDITA')	
		Macroclassi o classi dello stato patrimoniale civilistico
Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	-11.890.887
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	0,94
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-68.363.076
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,63

(A att + C att + BIII₁ - CII₁ + D att) -
 [(B + C + D)₂ pass + E pass]

(A att + C att + BIII₁ - CII₁ + D att) /
 [(B + C + D)₂ pass + E pass]

[A + BIII₁ + CII (al netto di CII₁) + CIII + D₂ + CIV] -
 [(B + C + D)₂ pass + E pass]

[A + BIII₁ + CII (al netto di CII₁) + CIII + D₂ + CIV] /
 [(B + C + D)₂ pass + E pass]

NOTA :

* La simbologia utilizzata è coerente con quella adottata nell'illustrazione dello stato patrimoniale per "finanziario" (Tabella 8).

Cologno Monzese, 20 Dicembre 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
 Il Consigliere Delegato
 (Mascetti Giovanni)

SIAE Microelettronica S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023



Tel: +39 011 56.28.264
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9bis
10121 Torino

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
SIAE Microelettronica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SIAE (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SIAE Microelettronica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - sospensione degli ammortamenti

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella Nota Integrativa nella parte introduttiva nella quale gli amministratori della controllante informano che il Gruppo si è avvalso dell'agevolazione prevista dal disposto dell'art. 60, del D.L. 14 agosto 2020, numero 104, in merito alla sospensione degli ammortamenti in deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2), del Codice Civile, estesa anche all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, D.L. 29.12.2022, n. 198, convertito in Legge 24.02.2023, numero 14. Per effetto dell'agevolazione, il Gruppo non ha iscritto a bilancio ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per complessivi Euro 4,9 milioni, di cui Euro 4,0 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali e Euro 0,9 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali. L'effetto complessivo sul patrimonio netto della sospensione ammortamenti eseguita nell'esercizio 2023 e negli esercizi precedenti ammonta a Euro 15,4 milioni; nel caso gli ammortamenti fossero stati eseguiti con aliquota ordinaria negli esercizi interessati dalla deroga, il Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2023 ammonterebbe a Euro 36,1 milioni (anziché Euro 51,5 milioni).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Come riportato nella nota integrativa al paragrafo “Continuità aziendale”: *“Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 del gruppo evidenzia una perdita di Euro 17,5 milioni e un patrimonio netto positivo pari ad Euro 51,1 milioni. Tale risultato negativo è dovuto alle difficoltà contingenti riscontrate”.*

Inoltre, gli Amministratori della controllante informano che *“La Società Capogruppo ha aderito, in data 29 febbraio 2024, alla composizione negoziata della crisi mediante presentazione di istanza di nomina dell’esperto ai sensi dell’Art. 17, del D.Lgs. numero 14, del 2019; con nomina accettata dall’esperto indipendente in data 12 marzo 2024, rinnovata per ulteriori sei mesi (marzo 2025) in quanto è stata concessa la prosecuzione della composizione negoziata per consentire il completamento di tutte le trattative ed operazioni in corso.*

Gli Amministratori della Capogruppo hanno intrapreso numerose iniziative volte a sostenere l’operatività economica del Gruppo e la sua tenuta finanziaria. Oltre alla politica significativa di riduzione dei costi di struttura tuttora in atto avente per oggetto l’intero Gruppo, gli Amministratori hanno valutato alcune operazioni straordinarie aventi per oggetto un possibile aumento di capitale sottoscritto dai soci e da finanziatori esterni rappresentati da partner industriale e la cessione di una divisione/ramo d’azienda da parte di una Società controllata non ritenuto più strategico.

In particolare, tra le varie iniziative utili ad ovviare alle incertezze sulla continuità aziendale gli azionisti si sono impegnati finanziariamente nei confronti della Società al fine di sostenere e alimentare il ciclo produttivo e facilitare l’evasione dell’importante portafoglio ordini clienti attraverso un apporto per un valore pari a 16 milioni di Euro già erogato nel corso dell’anno 2024 e di ulteriori 4,5 milioni di Euro nel mese di novembre 2024, con un eventuale ulteriore impegno qualora le operazioni straordinarie di cui ai paragrafi precedenti non dovessero realizzarsi.

Nonostante le significative incertezze sopra descritte, sulla base delle azioni sopra riportate, gli Amministratori, allo stato attuale, ritengono ragionevoli le proiezioni industriali, commerciali, economiche e finanziarie del Gruppo SIAE e , pertanto, dopo aver eseguito le necessarie verifiche ed aver valutato il grado di probabilità degli accadimenti sopra richiamati, hanno ritenuto appropriato predisporre il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SIAE Microelettronica S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo,



qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SIAE Microelettronica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo SIAE al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo SIAE al 31 Dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione



su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo SIAE al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 24 dicembre 2024

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Maria Bongiovanni'.

Anna Maria Bongiovanni
Revisore legale

SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.

RENDICONTO CONSOLIDATO - METODO INDIRETTO

	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 17.235.590	-€ 28.908.247
Imposte sul Reddito	-€ 203.562	€ 2.961.563
Interessi passivi (attivi)	4.804.866	2.433.052
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenza da cessi	-€ 12.634.285	-€ 23.513.632
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 6.231.708	€ 8.227.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 5.969.425	€ 6.599.834
Rettifiche di valore immobilizzazioni finanziarie	€ 409.812	€ 419.225
utilizzo fondi	-€ 2.217.073	-€ 4.071.368
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 2.036.669	-€ 1.375.966
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.430.541	17.941.674
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-€ 203.745	-€ 5.571.959
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-€ 7.414.062	-€ 2.412.975
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	€ 2.192.597	€ 21.716.137
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	€ 7.873.612	-€ 4.308.835
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	€ 234.364	€ 66.972
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-€ 506.787	-€ 4.950.067
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	€ 34.068.524	€ 22.970.236
Totale variazioni del capitale circolante netto	36.448.248	33.081.468
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	€ 36.244.504	€ 27.509.509
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 4.804.866	-€ 2.433.052
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 372.822	€ 3.131.754
(Utilizzo dei fondi)	-€ 6.900.296	-€ 8.272.741
Totale altre rettifiche	-12.077.984	-7.574.040
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	€ 24.166.520	€ 19.935.470
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	€ 1.709.305	-€ 656.872
(Investimenti)	-€ 385.287	-€ 1.087.472
Disinvestimenti	€ 2.094.592	€ 430.600
Immobilizzazioni immateriali	-€ 21.648.254	-€ 17.932.214
(Investimenti)	-€ 21.648.291	-€ 32.561.475
Disinvestimenti	€ 37	€ 14.629.261
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 27.751	-€ 51.707
(Investimenti)	-47.096	-51.707
Disinvestimenti	€ 19.345	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-19.966.700	-18.640.793
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-€ 3.220.531	€ 2.027.290
Incremento (Decremento) finanziamenti banca	-€ 2.027.353	-€ 3.135.602
Accensione Finanziamenti Soci	-€ 100.069	-€ 18.048
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-5.347.953	-1.126.360
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€ 1.148.132	€ 168.316
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.343.098	2.996.612
Danaro e valori in cassa	246.576	424.746
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	€ 3.589.675	€ 3.421.358
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.275.529	3.343.098
Danaro e valori in cassa	166.013	246.576
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	€ 2.441.542	€ 3.589.675